

195 29 APR. 2011

# COMUNE DI VITERBO



***RELAZIONE SULLO STATO DI  
REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'  
PROGRAMMATA  
ESERCIZIO 2010***

**Indice**

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	16
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	20
3.2.5	Le accensioni di prestiti	22
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	24
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	24
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	25
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	27

## **Premessa**

### **1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA**

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo. Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:

*"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi"*.

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

## 2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

### 2.1 Il risultato della gestione di competenza

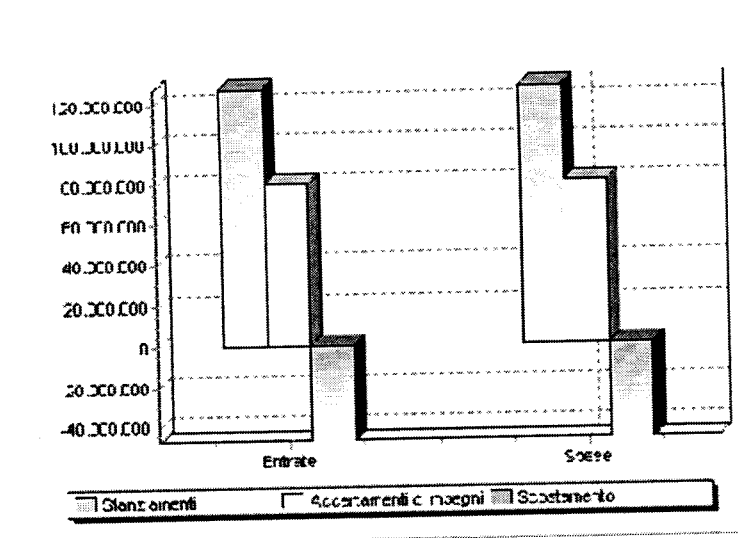
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010
Avanzo applicato alla gestione	15.000,00	12.980,27
Entrate tributarie (Titolo I)	26.837.382,31	26.661.374,82
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	26.098.446,58	23.839.538,82
Entrate extratributarie (Titolo III)	10.743.207,30	9.901.736,63
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	45.084.218,54	7.838.992,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	7.211.938,91	2.807.268,17
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	11.772.000,00	9.065.034,66
<b>TOTALE</b>	<b>127.762.193,64</b>	<b>80.126.925,37</b>

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	63.113.815,12	59.784.309,11
Spese in conto capitale (Titolo II)	49.355.372,56	9.092.736,87
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	3.521.005,96	2.015.758,13
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	11.772.000,00	9.065.034,66
<b>TOTALE</b>	<b>127.762.193,64</b>	<b>79.957.838,77</b>



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2010	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2009 applicato	127.762.193,64	80.126.925,37	-47.635.268,27
Totale spese di competenza+disavanzo 2009 applicato	127.762.193,64	79.957.838,77	-47.804.354,87
<b>GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>169.086,60</b>	

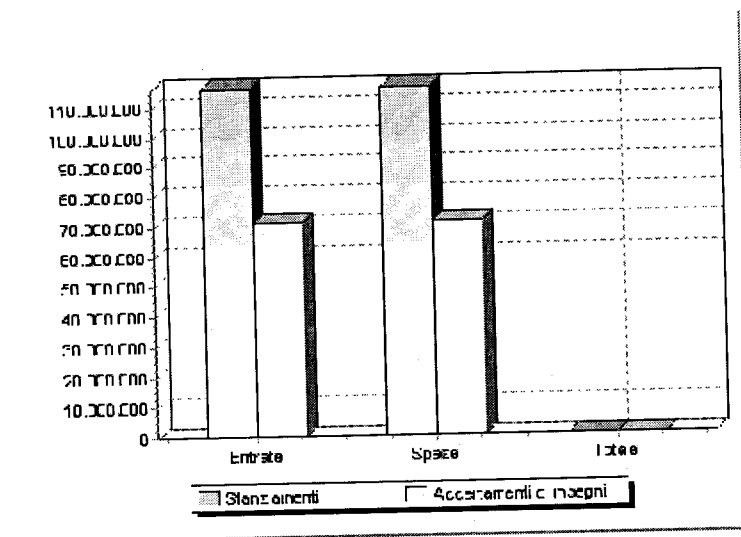
## 2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale. Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati. Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2010	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	115.990.193,64	71.061.890,71	-44.928.302,93
Spese destinate ai programmi	115.990.193,64	70.892.804,01	-45.097.389,63
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI</b>	<b>0,00</b>	<b>169.086,70</b>	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

### 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

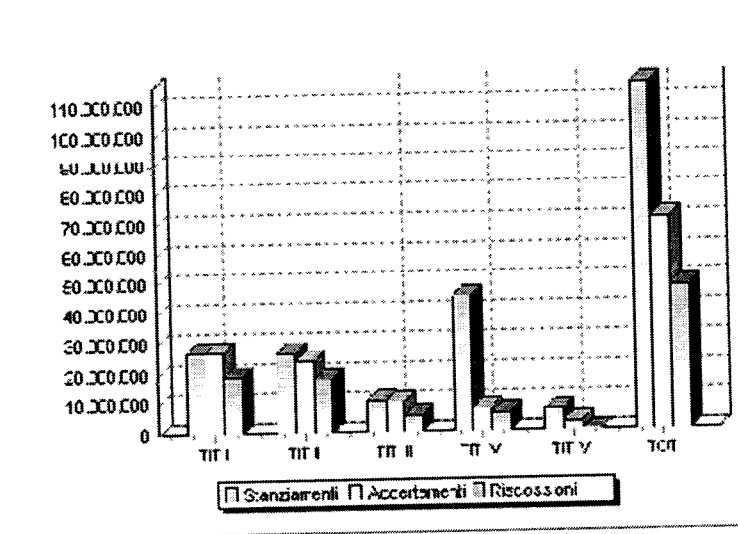
Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

#### 3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.





IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010
Entrate tributarie (Titolo I)	26.837.382,31	26.661.374,82	18.777.318,96
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	26.098.446,58	23.839.538,82	17.824.523,63
Entrate extratributarie (Titolo III)	10.743.207,30	9.901.736,63	5.449.570,24
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	45.084.218,54	7.838.992,00	6.291.889,90
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	7.211.938,91	2.807.268,17	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>115.975.193,64</b>	<b>71.048.910,44</b>	<b>48.343.302,73</b>

### 3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2010 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

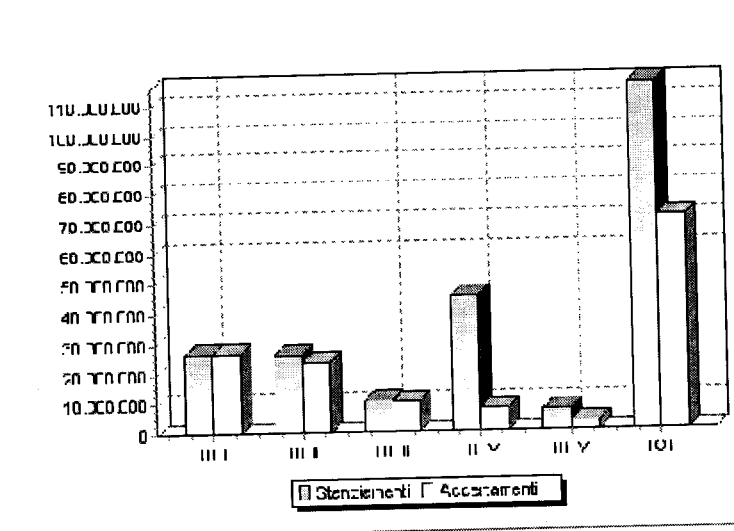
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.  
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).  
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

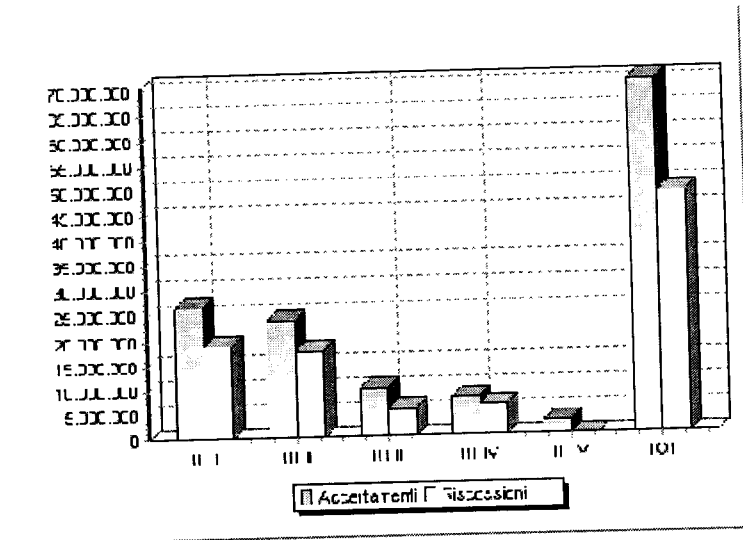
Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	ACCERTATO
--	--------------	--------------	-----------

ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	2010	2010	IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	26.837.382,31	26.661.374,82	99,34
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	26.098.446,58	23.839.538,82	91,34
Entrate extratributarie (Titolo III)	10.743.207,30	9.901.736,63	92,17
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	45.084.218,54	7.838.992,00	17,39
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	7.211.938,91	2.807.268,17	38,93
<b>TOTALE</b>	<b>115.975.193,64</b>	<b>71.048.910,44</b>	<b>61,26</b>

ENTRATE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	26.661.374,82	18.777.318,96	70,43
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	23.839.538,82	17.824.523,63	74,77
Entrate extratributarie (Titolo III)	9.901.736,63	5.449.570,24	55,04
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	7.838.992,00	6.291.889,90	80,26
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	2.807.268,17	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>71.048.910,44</b>	<b>48.343.302,73</b>	<b>68,04</b>





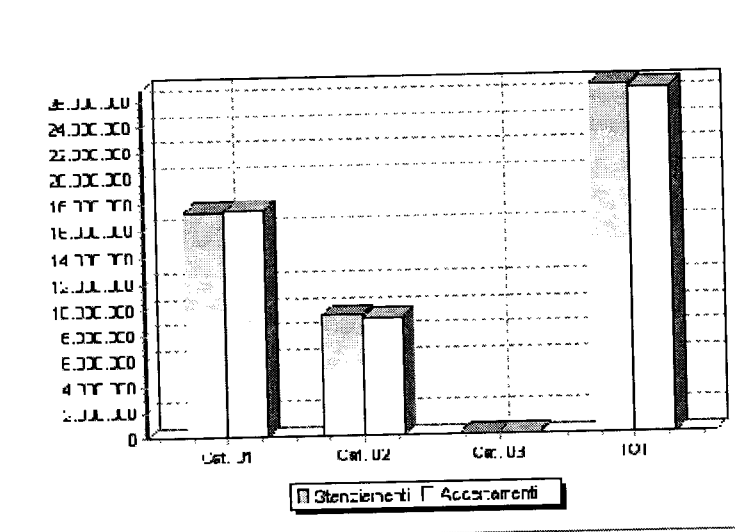
### 3.2.1 Le entrate tributarie

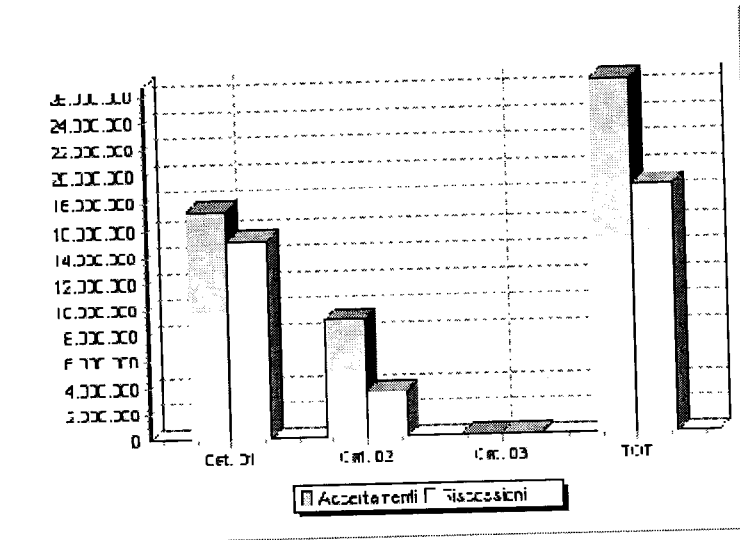
Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riporteremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	17.325.855,46	17.405.268,53	100,46
Tasse (Categoria 2)	9.341.526,85	9.100.147,79	97,42
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	170.000,00	155.958,50	91,74
<b>TOTALE</b>	<b>26.837.382,31</b>	<b>26.661.374,82</b>	<b>99,34</b>

ENTRATE TRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	17.405.268,53	15.148.583,93	87,03
Tasse (Categoria 2)	9.100.147,79	3.472.776,53	38,16
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	155.958,50	155.958,50	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.661.374,82</b>	<b>18.777.318,96</b>	<b>70,43</b>





Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.  
In particolare:

- **I.C.I.**

L'Imposta Comunale sugli Immobili è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente. Le aliquote applicate sono state approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione e precisamente:

aliquota ordinaria 6,5%

aliquota seconda casa 6,5 %

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti.

Il versamento di detta imposta da parte dei contribuenti, in assenza di specifiche norme regolamentari da parte dell'ente, è disciplinato dalla legge e prevede un frazionamento dell'importo annuale in due rate: una prima da effettuare tra il 1° ed il 30 giugno ed una seconda tra il 1° ed il 16 dicembre.

Per approfondimenti sulla composizione della risorsa si rinvia agli indicatori specifici richiesti dal legislatore quali allegati al Conto del bilancio.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 10.440.000,00 ed è stata accertata per € 10.440.000,00 e riscossa per € 10.440.000,00

- **L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

Le riscossioni sono state effettuate direttamente dall'ENEL o dagli altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune. Pertanto gli scostamenti rilevati appaiono del tutto fisiologici.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € .730.927,00 ed è stata accertata per € 730.927,00 e riscossa per € 730.471,55

#### **TOSAP**

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento crescente rispetto agli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € .540.000,00 ed è stata accertata per € 570.555,77 e riscossa per € 570.555,77

#### **• IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € .950.000,00 ed è stata accertata per € 983.501,63 e riscossa per € 983.501,63

#### **• TARSU**

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa appaia costante) rispetto a quello degli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € .7.820.000,00 ed è stata accertata per € 7.572.000,00 e riscossa per € 5.087.604,55

#### **• ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota applicata per l'anno 2010 è stata .0,4%.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2010 è stata disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno.

Nel corso dell'anno 2010 si è proceduto all'accertamento della somma basandosi su dette comunicazioni.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 2.950.000,00 ed è stata accertata per € 2.950.000,00 e riscossa per € 1.996.466,11

#### **• COMPARTICIPAZIONE IRPEF**

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 1.260.786,31 ed è stata accertata per € 1.260.786,31 e riscossa per € 1.260.786,31

### 3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

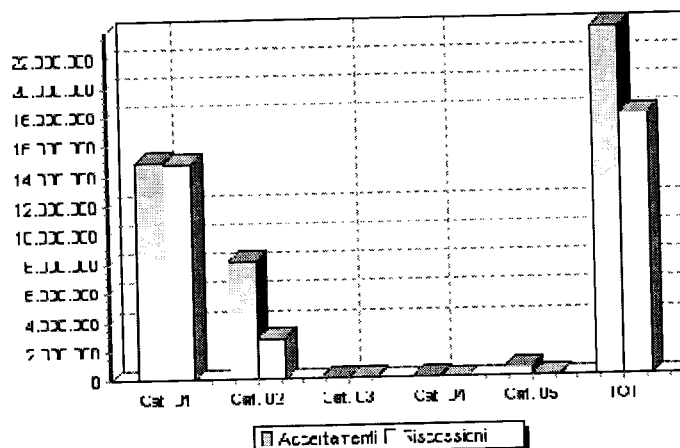
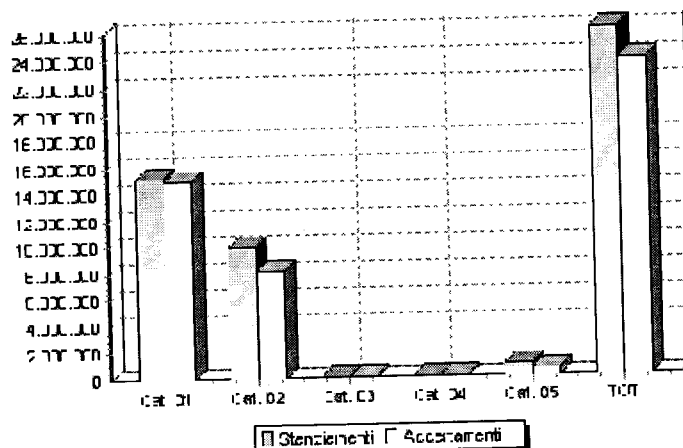
I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum". Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente. Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2010</b>	<b>ACCERTAMENTI 2010</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	15.145.473,07	14.917.477,28	98,49
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	9.866.023,30	8.111.091,21	82,21
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	131.400,00	131.400,00	100,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	78.000,00	78.000,00	100,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	877.550,21	601.570,33	68,55
<b>TOTALE</b>	<b>26.098.446,58</b>	<b>23.839.538,82</b>	<b>91,34</b>

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	14.917.477,28	14.770.809,92	99,02
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	8.111.091,21	2.794.153,85	34,45
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	131.400,00	130.186,02	99,08
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	78.000,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	601.570,33	129.373,84	21,51
<b>TOTALE</b>	<b>23.839.538,82</b>	<b>17.824.523,63</b>	<b>74,77</b>





Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

• **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo ordinario per € 6.362.766,87
- fondo consolidato per € 2.010.627,81
- fondo sviluppo investimenti per € 521.295,76
- fondo perequativo per €.....

• **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Contributi per Assistenza	3.749.075,75
Assistenza minori	687.735,67
Contributo per trasporto pubblico	1.787.880,51

/
/
/
/
/
/

• **TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

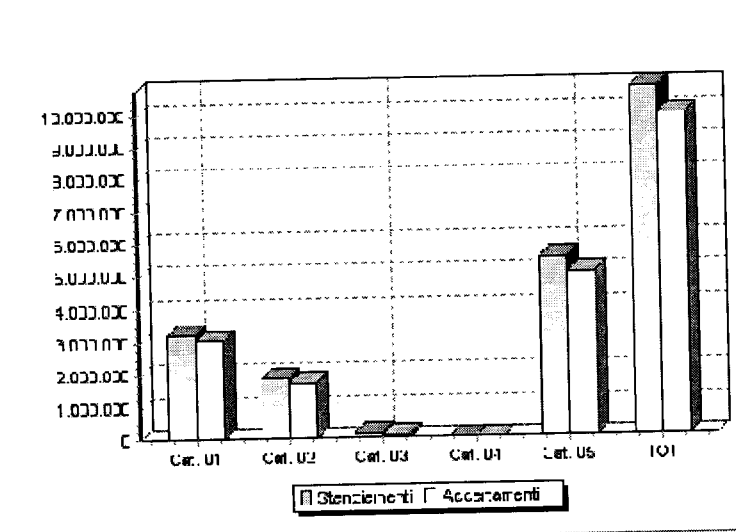
Descrizione	Importo
Contributo provinciale per assistenza scolastica	231.556,58

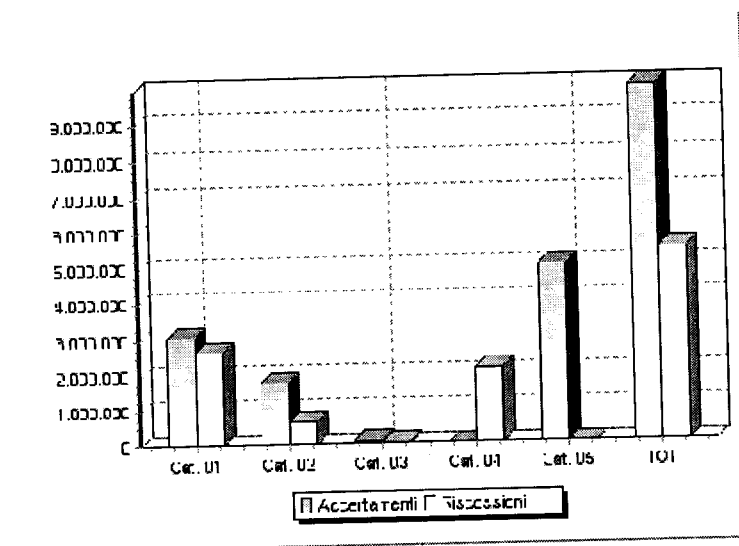
### 3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	3.227.097,00	3.071.157,71	95,17
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	1.884.585,99	1.752.613,72	93,00
Proventi finanziari (Categoria 3)	135.001,00	71.338,25	52,84
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	5.496.523,31	5.006.626,95	91,09
<b>TOTALE</b>	<b>10.743.207,30</b>	<b>9.901.736,63</b>	<b>92,17</b>

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	3.071.157,71	2.630.547,14	85,65
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	1.752.613,72	650.821,65	37,13
Proventi finanziari (Categoria 3)	71.338,25	56.683,31	79,46
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	2.111.518,14	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	5.006.626,95	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.901.736,63</b>	<b>5.449.570,24</b>	<b>55,04</b>





Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2010 è pari a € 500.000,00 ed è stata accertata per € .512.675,89 e riscossa per € .512.675,89 è stata finalizzata come segue:

spesa Corrente per € .470.000,00

Spesa C/Capitale per € 30.000,00

### **3.2.4 I trasferimenti in conto capitale**

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

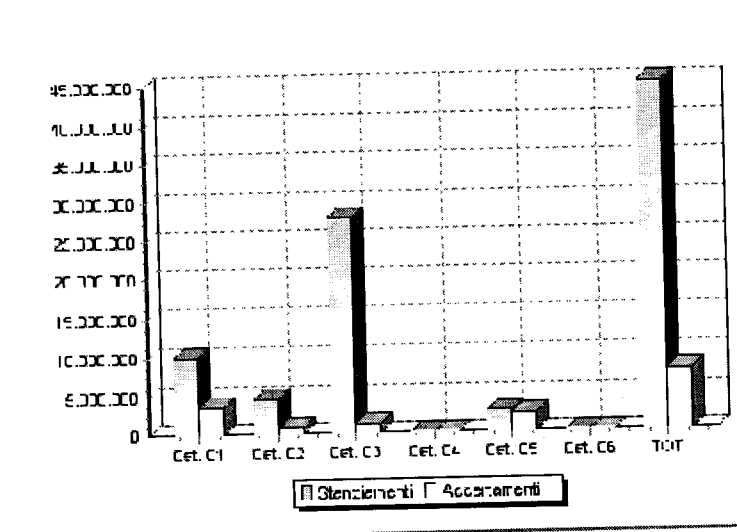
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

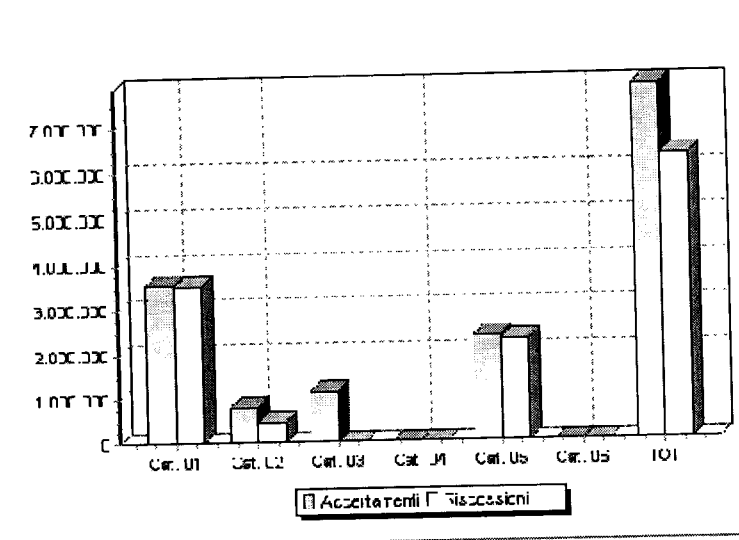
Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti. Il loro accertamento è in linea con le previsioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	10.064.846,09	3.559.806,37	35,37
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	4.534.524,12	794.524,12	17,52
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	27.760.846,65	1.117.185,68	4,02
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	7.891,00	7.891,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	2.716.110,68	2.359.584,83	86,87
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.084.218,54</b>	<b>7.838.992,00</b>	<b>17,39</b>

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2010: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	3.559.806,37	3.519.022,28	98,85
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	794.524,12	452.262,06	56,92
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	1.117.185,68	7.200,00	0,64
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	7.891,00	7.891,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	2.359.584,83	2.305.514,56	97,71
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.838.992,00</b>	<b>6.291.889,90</b>	<b>80,26</b>





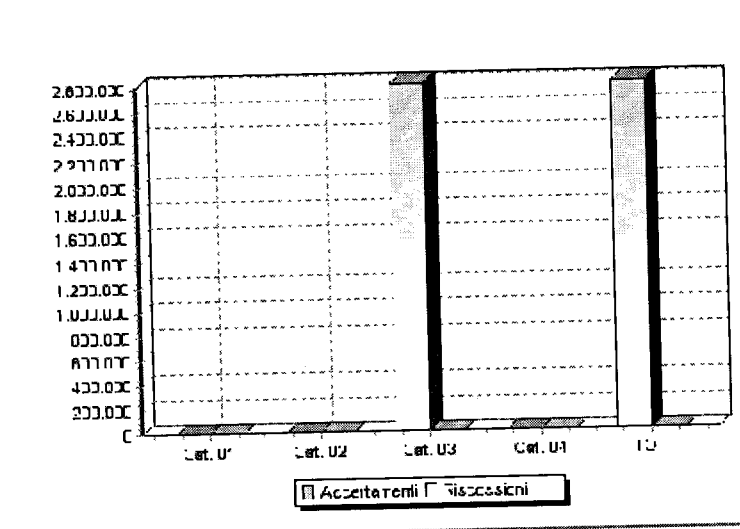
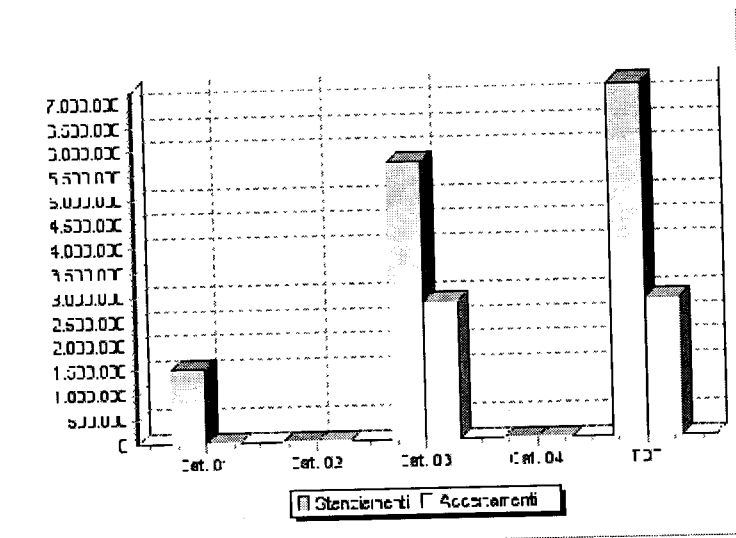
### 3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari. Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2010 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2010	ACCERTAMENTI 2010	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	1.500.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	5.711.938,91	2.807.268,17	49,15
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.211.938,91</b>	<b>2.807.268,17</b>	<b>38,93</b>

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2010 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2010	RISCOSSIONI 2010	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	2.807.268,17	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.807.268,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## **4 ANALISI DEI PROGRAMMI**

### **4.1 Il quadro generale delle somme impiegate**

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2010 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

## 4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione. A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante. Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.
- b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.
- c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.
- d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".



<b>RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2010 ARTICOLATA PER PROGRAMMI</b>	<b>STANZIAMENTI 2010</b>	<b>IMPEGNI 2010</b>	<b>PAGAMENTI 2010</b>
Servizio Personale	2.083.423,13	2.054.885,74	1.172.157,66
Affari amministrativi e contratti assicurativ	1.108.664,50	1.078.983,80	773.421,25
Segreteria del Sindaco	46.800,00	29.900,00	15.315,58
Segreteria Generale	3.635.748,86	627.898,20	505.044,86
Servizi Demografici	283.940,00	243.666,01	179.908,37
Statistica attivit produttive svilppo economico	363.960,36	251.984,24	112.004,76
Urbanistica Centro Storico	533.062,33	499.399,98	35.666,59
Pubblica Istruzione	2.826.774,39	2.776.082,19	1.600.252,50
Asilo Nido	1.264.086,56	1.255.330,46	880.275,33
Assistenza Sociale	9.493.132,58	7.873.224,39	3.800.102,50
Politiche Giovanili	215.829,80	0,00	0,00
Servizi Informatici	118.377,00	118.200,20	77.691,07
Lavori Pubblici	50.550.960,87	17.528.655,98	6.732.945,61
Ragioneria Bilancio e Contabilità Tributi ed Entrate Tributarie	28.999.580,91	24.405.075,85	19.511.309,26
Economato Provveditorato Patrimonio Canile e Termalismo	5.190.872,71	3.252.161,27	1.761.293,07
Protezione Civile	124.500,00	124.423,13	36.410,26
Polizia Municipale	1.043.900,00	1.029.028,03	275.126,43
Polizia Commerciale	500,00	500,00	0,00
Trasporto Pubblico	4.589.625,65	4.589.624,86	2.503.789,80
Servizio Cimiteriale	287.650,00	278.033,45	121.503,46
Cultura e Turismo	2.435.987,87	2.203.838,33	1.475.896,40
Staff Segretario Generale e Ufficio Contratti	124.044,64	103.444,09	84.863,73
Gare e appalti	20.000,00	13.447,18	2.766,70
Servizio Giuridico	648.771,48	555.016,63	220.659,94
<b>Totale programmazione</b>	<b>115.990.193,64</b>	<b>70.892.804,01</b>	<b>41.878.405,13</b>

## **5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI**

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

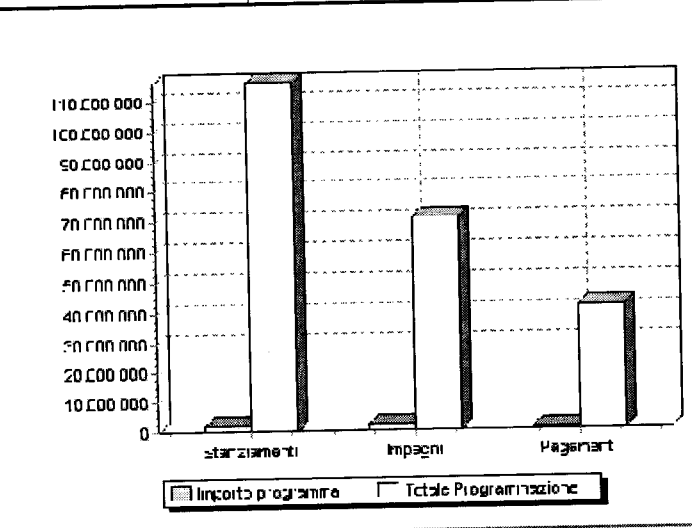
L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato. Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma. In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica. Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma. Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti. Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

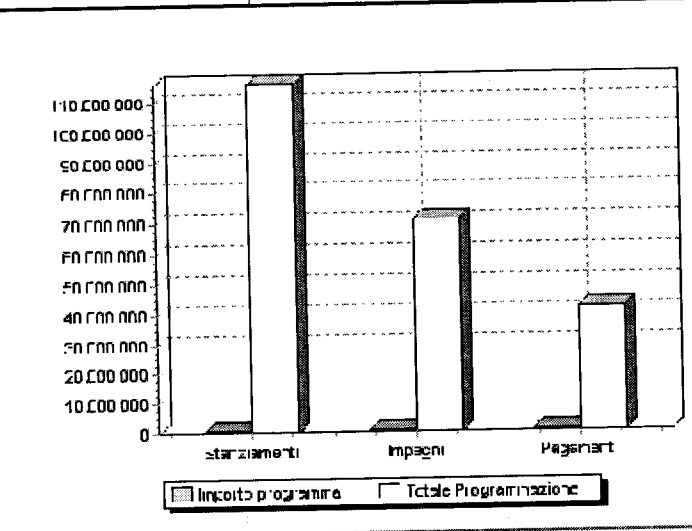
Servizio Personale	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.083.423,13	115.990.193,64	1,80
IMPEGNI	2.054.885,74	70.892.804,01	2,90
PAGAMENTI	1.172.157,66	41.878.405,13	2,80

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.083.423,13	2.054.885,74	1.172.157,66
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Affari amministrativi e contratti assicurativ	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	1.108.664,50	115.990.193,64
IMPEGNI	1.078.983,80	70.892.804,01	1,52
PAGAMENTI	773.421,25	41.878.405,13	1,85

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.108.664,50	1.078.983,80	773.421,25
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

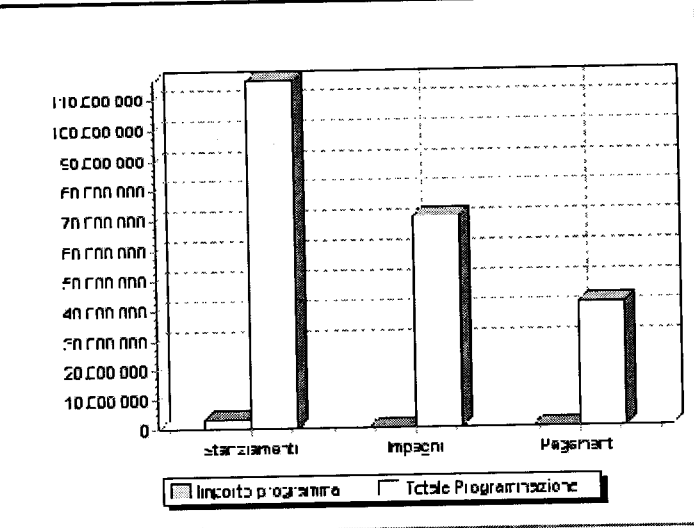


Segreteria del Sindaco	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	46.800,00	115.990.193,64
IMPEGNI	29.900,00	70.892.804,01	0,04
PAGAMENTI	15.315,58	41.878.405,13	0,04

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	46.800,00	29.900,00	15.315,58
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Segreteria Generale	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	3.635.748,86	115.990.193,64
IMPEGNI	627.898,20	70.892.804,01	0,89
PAGAMENTI	505.044,86	41.878.405,13	1,21

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	635.748,86	627.898,20	505.044,86
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Servizi Demografici	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	283.940,00	115.990.193,64
IMPEGNI	243.666,01	70.892.804,01	0,34
PAGAMENTI	179.908,37	41.878.405,13	0,43

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	267.800,00	227.526,01	173.188,37
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	16.140,00	16.140,00	6.720,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

<b>Statistica attivit produttive sviluppo economico</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
STANZIAMENTI	363.960,36	115.990.193,64	0,31
IMPEGNI	251.984,24	70.892.804,01	0,36
PAGAMENTI	112.004,76	41.878.405,13	0,27

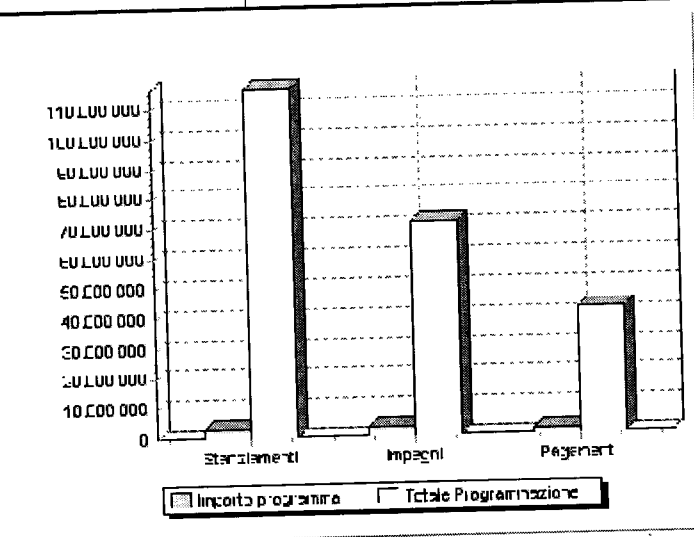
	<b>STANZIAMENTI 2010</b>	<b>IMPEGNI 2010</b>	<b>PAGAMENTI 2010</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	356.069,36	244.093,24	112.004,76
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	7.891,00	7.891,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

<b>Urbanistica Centro Storico</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
STANZIAMENTI	533.062,33	115.990.193,64	0,46
IMPEGNI	499.399,98	70.892.804,01	0,70
PAGAMENTI	35.666,59	41.878.405,13	0,09

	<b>STANZIAMENTI 2010</b>	<b>IMPEGNI 2010</b>	<b>PAGAMENTI 2010</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	109.989,20	100.390,46	27.813,48
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	423.073,13	399.009,52	7.853,11
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

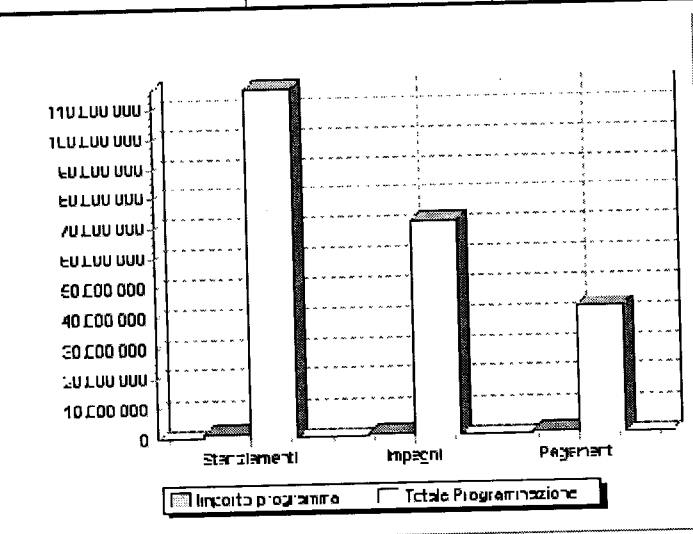
Pubblica Istruzione	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.826.774,39	115.990.193,64	2,44
IMPEGNI	2.776.082,19	70.892.804,01	3,92
PAGAMENTI	1.600.252,50	41.878.405,13	3,82

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.698.517,39	2.650.092,07	1.542.783,78
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	128.257,00	125.990,12	57.468,72
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Asilo Nido	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.264.086,56	115.990.193,64	1,09
IMPEGNI	1.255.330,46	70.892.804,01	1,77
PAGAMENTI	880.275,33	41.878.405,13	2,10

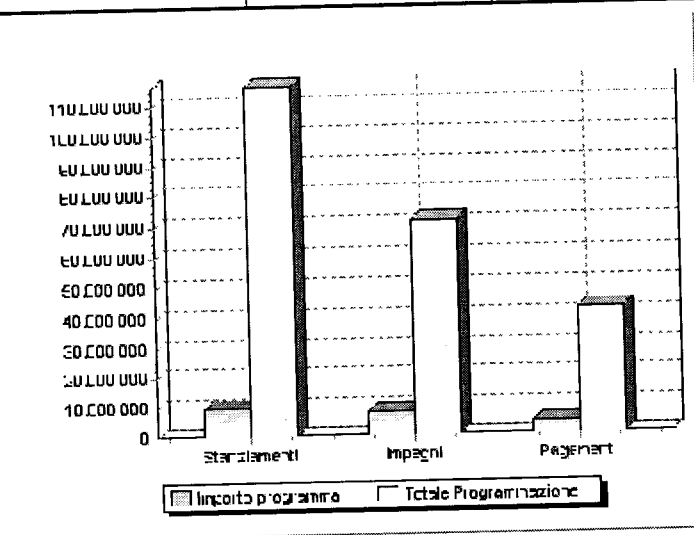
	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.244.086,56	1.235.330,46	880.275,33
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00





Assistenza Sociale	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	9.493.132,58	115.990.193,64
IMPEGNI	7.873.224,39	70.892.804,01	11,11
PAGAMENTI	3.800.102,50	41.878.405,13	9,07

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	9.493.132,58	7.873.224,39	3.800.102,50
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Politiche Giovanili	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	215.829,80	115.990.193,64
IMPEGNI	0,00	70.892.804,01	0,00
PAGAMENTI	0,00	41.878.405,13	0,00

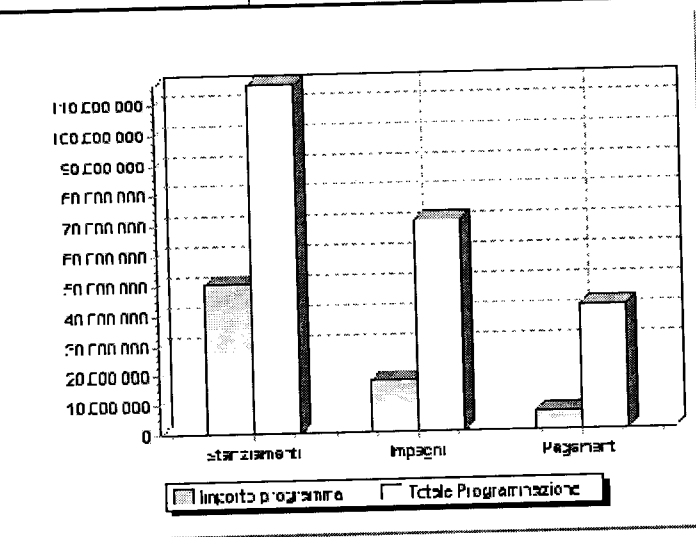
	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	215.829,80	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Servizi Informatici	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	118.377,00	115.990.193,64
IMPEGNI	118.200,20	70.892.804,01	0,17
PAGAMENTI	77.691,07	41.878.405,13	0,19

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	118.377,00	118.200,20	77.691,07
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

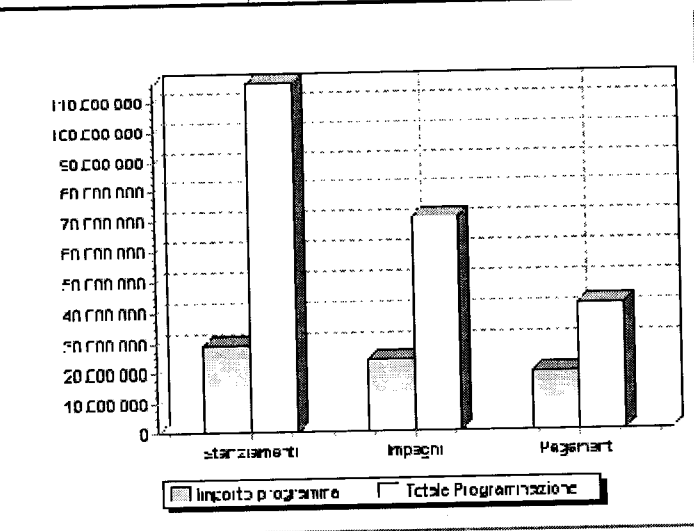
Lavori Pubblici	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	50.550.960,87	115.990.193,64	43,58
IMPEGNI	17.528.655,98	70.892.804,01	24,73
PAGAMENTI	6.732.945,61	41.878.405,13	16,08

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	12.422.979,64	12.299.184,87	6.684.334,57
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	38.127.981,23	5.229.471,11	48.611,04
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



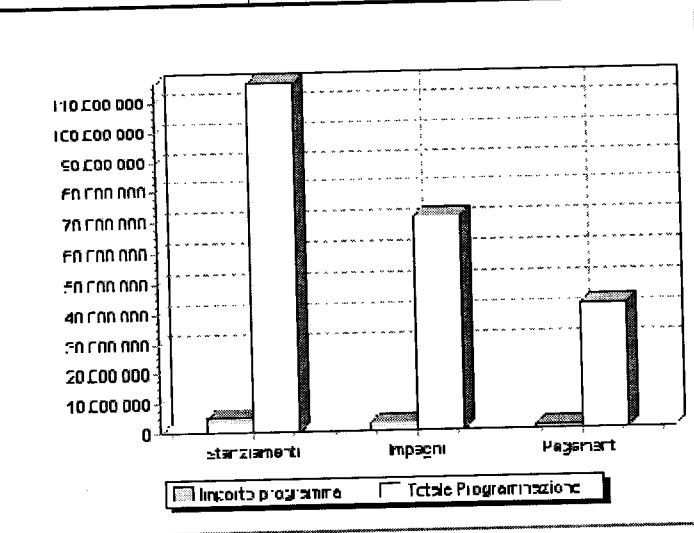
Ragioneria Bilancio e Contabilità Tributi ed Entrate Tributarie	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	28.999.580,91	115.990.193,64	25,00
IMPEGNI	24.405.075,85	70.892.804,01	34,43
PAGAMENTI	19.511.309,26	41.878.405,13	46,59

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	21.680.588,10	21.108.059,39	17.495.551,13
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.797.986,85	1.281.258,33	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	3.521.005,96	2.015.758,13	2.015.758,13



<b>Economato Provveditorato Patrimonio Canile e Termalismo</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
STANZIAMENTI	5.190.872,71	115.990.193,64	4,48
IMPEGNI	3.252.161,27	70.892.804,01	4,59
PAGAMENTI	1.761.293,07	41.878.405,13	4,21

	<b>STANZIAMENTI 2010</b>	<b>IMPEGNI 2010</b>	<b>PAGAMENTI 2010</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.773.577,04	2.655.932,16	1.704.189,86
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	2.417.295,67	596.229,11	57.103,21
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

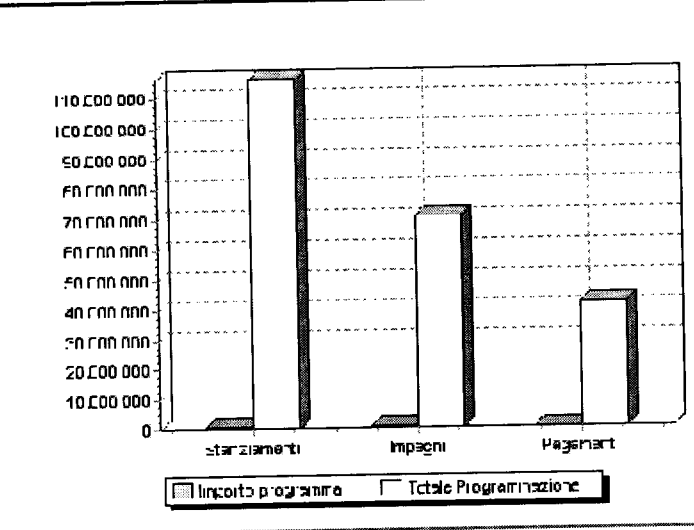


<b>Protezione Civile</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
STANZIAMENTI	124.500,00	115.990.193,64	0,11
IMPEGNI	124.423,13	70.892.804,01	0,18
PAGAMENTI	36.410,26	41.878.405,13	0,09

	<b>STANZIAMENTI 2010</b>	<b>IMPEGNI 2010</b>	<b>PAGAMENTI 2010</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	124.500,00	124.423,13	36.410,26
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Polizia Municipale	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	1.043.900,00	115.990.193,64
IMPEGNI	1.029.028,03	70.892.804,01	1,45
PAGAMENTI	275.126,43	41.878.405,13	0,66

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	835.100,00	820.228,03	275.126,43
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	208.800,00	208.800,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

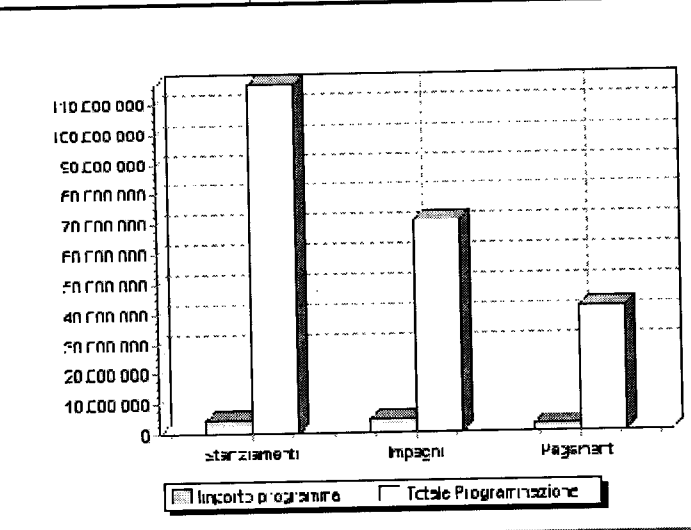


Polizia Commerciale	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	500,00	115.990.193,64
IMPEGNI	500,00	70.892.804,01	0,00
PAGAMENTI	0,00	41.878.405,13	0,00

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	500,00	500,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Trasporto Pubblico	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	4.589.625,65	115.990.193,64
IMPEGNI	4.589.624,86	70.892.804,01	6,47
PAGAMENTI	2.503.789,80	41.878.405,13	5,98

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	3.449.625,65	3.449.624,86	2.503.789,80
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

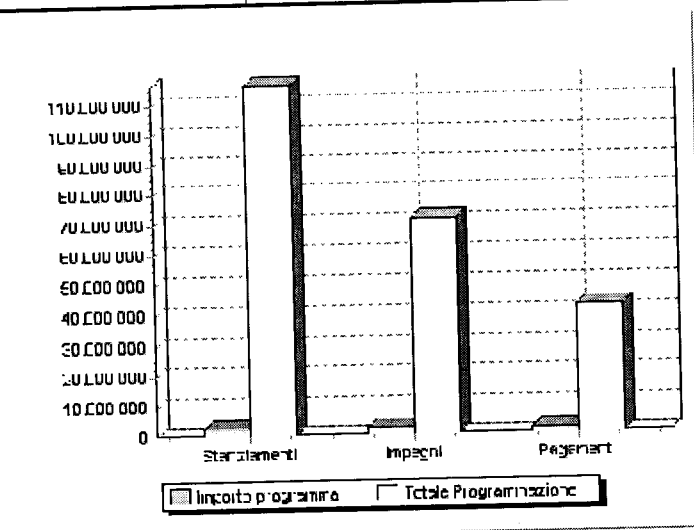


Servizio Cimiteriale	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	287.650,00	115.990.193,64
IMPEGNI	278.033,45	70.892.804,01	0,39
PAGAMENTI	121.503,46	41.878.405,13	0,29

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	257.650,00	248.033,45	108.900,53
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	30.000,00	30.000,00	12.602,93
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Cultura e Turismo	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	2.435.987,87	115.990.193,64
IMPEGNI	2.203.838,33	70.892.804,01	3,11
PAGAMENTI	1.475.896,40	41.878.405,13	3,52

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.398.040,19	2.165.890,65	1.475.896,40
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	37.947,68	37.947,68	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Staff Segretario Generale e Ufficio Contratti	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
	STANZIAMENTI	124.044,64	115.990.193,64
IMPEGNI	103.444,09	70.892.804,01	0,15
PAGAMENTI	84.863,73	41.878.405,13	0,20

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	124.044,64	103.444,09	84.863,73
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

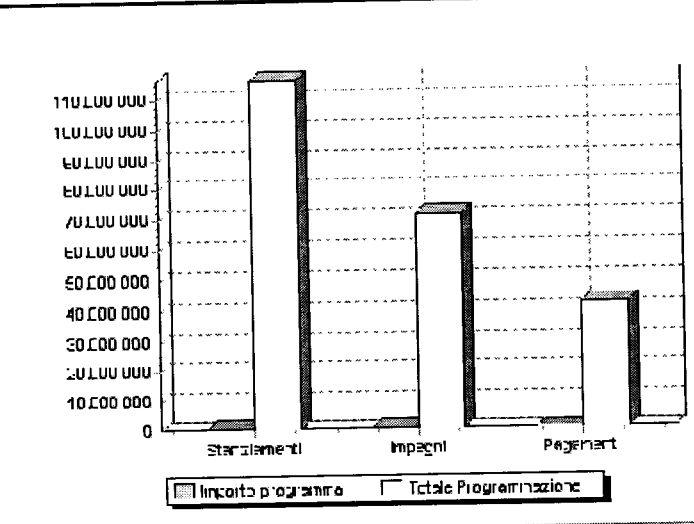


<b>Gare e appalti</b>	<b>IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
STANZIAMENTI	20.000,00	115.990.193,64	0,02
IMPEGNI	13.447,18	70.892.804,01	0,02
PAGAMENTI	2.766,70	41.878.405,13	0,01

	<b>STANZIAMENTI 2010</b>	<b>IMPEGNI 2010</b>	<b>PAGAMENTI 2010</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	20.000,00	13.447,18	2.766,70
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Servizio Giuridico	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	648.771,48	115.990.193,64	0,56
IMPEGNI	555.016,63	70.892.804,01	0,78
PAGAMENTI	220.659,94	41.878.405,13	0,53

	STANZIAMENTI 2010	IMPEGNI 2010	PAGAMENTI 2010
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	648.771,48	555.016,63	220.659,94
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA - ART. 151, COMMA 6, DLGS. 267/2000 -**

# CITTA' DI VITERBO



## SETTORE 2° PATRIMONIO – PROVVEDITORATO – ECONOMATO - TERMALISMO

**Oggetto: Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 – art. 227 comma 4 lettera a) del D. L.vo. 267/2000.**

*Il Settore 3° Patrimonio, Provveditorato, Economato e Termalismo, ha portato a compimento le seguenti attività gestionali...*

*L'Ufficio Patrimonio costantemente controlla gli incassi provenienti dalle locazioni al fine di ottenere la totale riscossione dei canoni sugli immobili locati a terzi. Si precisa inoltre che la verifica delle morosità ha posto in essere una serie di contenziosi con l'avvio di procedure legali mirate al rilascio degli immobili ed al recupero delle somme dovute.*

*L'ufficio ha esperito ulteriori aste pubbliche che hanno portato all'effettiva aggiudicazione di n. 2 lotti. La suddetta attività ha comportato un ingente carico di lavoro anche per la verifica della regolarità catastale dei beni oggetto di compravendita e dei nulla osta del Ministero dei Beni Culturali.*

*E' stato predisposto un ulteriore elenco di beni da porre in vendita, unitamente a quelli rimasti invenduti, all'attenzione della Giunta Comunale.*

*Per quanto riguarda l'attività di manutenzione sugli immobili, considerato che il 90 % degli stessi sono fatiscenti, nel corso dell'anno corrente è stato necessario un aumento delle risorse economiche, per provvedere alla manutenzione di parte degli stessi.*

*Considerato che, per mancanza di risorse, si è dovuto comunque effettuare una scelta degli immobili su cui intervenire, sulla base delle urgenze, si anticipa che per l'anno prossimo saranno necessari ulteriori aumenti sui capitoli di bilancio destinati alla manutenzione degli immobili destinati a terzi.*

*Nel mese di Giugno si è finalmente concluso l'iter dell'annosa controversia inerente il complesso immobiliare denominato "Il Serpentone" di Bagnaia.*

Sono stati quindi ceduti all'Ater n. 52 appartamenti di edilizia popolare, da ultimare e consegnare agli aventi diritto (graduatoria case popolari) che, tra breve contribuiranno ad alleviare la richiesta di case della città.

L'attività dell'Ufficio ha riguardato anche la gestione delle locazioni passive, che ha comportato la liquidazione di canoni mensili e degli adeguamenti ISTAT annuali.

Sono stati recuperati due magazzini comunali siti in Via Vetulonia.

Dopo gli opportuni lavori (sgombero e trasporto a discarica dei materiali e degli arredi ivi depositati, recupero edilizio e lavori di facchinaggio per traslochi), i medesimi sono stati adibiti ad archivi per il Servizio Tributi e per l'Ufficio Contratti.

La cessazione del contratto con un privato per l'archivio del Servizio Tributi in Via dei Mille ha comportato un risparmio per l'Amministrazione di € 3.500,00 l'anno.

E' stato concesso alla Provincia l'utilizzo provvisorio di un'ala del Vecchio Tribunale, verso il corrispettivo di 2.000,00 € mensili quale sede temporanea di uffici.

L'Ufficio Patrimonio nel corso dell'anno 2010 ha provveduto ad una ricognizione sul territorio per l'individuazione di alcuni relitti stradali o piccole porzioni di terreno avviando tutte le procedure necessarie al fine di procedere alla loro alienazione a favore di coloro che ne hanno fatto richiesta.

Inoltre sono state verificate n. 45 lottizzazioni con conseguente individuazione delle aree di proprietà comunale per una ottimizzazione della gestione anche in vista di una eventuale alienazione delle stesse.

E' da ricordare il controllo esercitato sui boschi di proprietà comunale, al fine di individuare quali di questi necessitano di essere sottoposti a tagli netti o tagli di dirado, avviando le procedure necessarie.

Si è provveduto infatti all'esperimento di gara di vendita del bosco Montecchio, la seconda gara (la prima è andata deserta) è stata aggiudicata nel mese di dicembre con un aumento del 3,77% e conseguente incasso di € 48.251,18.

L'Ufficio ha provveduto ad evadere le numerosissime richieste mirate ad ottenere autorizzazioni ad occupare suolo pubblico, sia temporaneo che permanente.

Per quanto concerne la situazione del randagismo si sta trattando con l'Enpa per l'eventuale acquisizione del terreno ove insiste il canile municipale.

Nell'ottica del risparmio, visti i notevoli e crescenti costi in tale settore, sono stati trasferiti n. 10 cani, da tempo detenuti presso il Canile "Porta" di Soriano, al canile municipale in strada "Novepani" gestito dall'Associazione "Amici degli Animali" con un risparmio annuo di circa € 8.000,00.

Si ricorda tutta l'attività di manutenzione, disinfestazione e pulizia generale del canile e la realizzazione di alcuni interventi per rendere più confortevole la permanenza dei cani presso la struttura di che trattasi.

L'Ufficio Provveditorato ha competenza generale ed esclusiva per gli approvvigionamenti, le forniture di beni mobili, d'uso e di consumo, necessari per il funzionamento di tutti i settori comunali e per il funzionamento dei servizi dagli stessi organizzati.

L'ufficio è stato ed è ancora molto impegnato per far fronte alle esigenze relative alla apertura delle scuole, occupandosi delle forniture di arredi scolastici, pulizie straordinarie delle scuole, traslochi di arredi, trasporto a discarica di arredi dismessi che costituiscono intralcio e pericolo.

Sono state attivate le procedure per aderire alla convenzione CONSIP S.p.A. che gestisce il sito on line del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli acquisti in rete della P.A., per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto.

Si è attuata una politica di risparmio di cartucce e materiale informatico attraverso la stipula di contratti full service per stampanti e fotocopiatrici da usare in rete cercando, nel tempo, di eliminare le stampanti in dotazione ad ogni di postazione di lavoro che comportano un notevole consumo di cartucce.

L'Ufficio ha predisposto tutti gli atti necessari per l'istituzione dell'albo fornitori. Per il futuro si cercherà di predisporre gare ufficiose per tipologia di articoli (es. gara per fornitura di cartucce per stampanti, gara per fornitura di carta per fotocopie, gara per fornitura di cancelleria ecc.) che coprano il fabbisogno di tutto o quasi tutto l'anno.

L'attività di gestione del parco automezzi comunale a causa degli esigui stanziamenti di bilancio e della vetustà delle autovetture ha comportato un notevole aggravio di lavoro.

Inoltre sono stati predisposti tutti gli atti necessari per l'acquisto di due scuolabus a metano e due autobus elettrici in attuazione del progetto "Zero CO2" - Un centro verde per Viterbo, finanziato in parte dal Ministero dell'Ambiente ed in parte dall'Amministrazione comunale.

E' operativa la gestione informatica del magazzino che prevede il carico (acquisti) e lo scarico suddiviso per Settori del materiale di cancelleria.

L'attività del Centro Stampa che viene svolta dal personale in servizio presso l'Economato e Provveditorato ha prodotto n. 185.000 copie di stampati e registri (che vengono anche rilegati) per gli Uffici di tutta l'Amministrazione (protocollo, modulistica per vari servizi ad es. Asili Nido, Cimiteriale, Anagrafe, Tributi, Servizi Sociali ecc.) nonché copie dei Regolamenti deliberati, del bilancio annuale, pluriennale e consuntivo e relativi allegati e opuscoli e/o inviti.

L'Ufficio Economato è aperto al pubblico 18 ore su 36 settimanali, ha portato a compimento le seguenti attività gestionali:

- impegni ed accertamenti;
- movimenti di incasso e pagamento;
- liquidazioni delle commissioni POS;
- liquidazioni relative al riparto trimestrale dei diritti di segreteria;
- liquidazioni dei manifesti istituzionali;
- rendiconti mensili relativi alle riscossioni ed ai pagamenti effettuati tramite la cassa economale;
- rendiconti mensili relativi agli incassi per mense scolastiche (gestione separata);
- rendiconti mensili relativi ad incassi e pagamenti per depositi cauzionali (gestione separata dal 01/07/2010);
- rendiconto per le elezioni;
- autorizzazioni di fornitura;
- buoni pasto distribuiti ai dipendenti comunali;
- buoni spesa distribuiti agli indigenti su segnalazione degli assistenti sociali.

L'Ufficio Economato dall'inizio dell'anno fino al 31/12/2010 ha incassato: depositi per spese di contratto, depositi cauzionali, diritti di segreteria, diritti per carte di identità, servizi funebri, loculi provvisori, introiti dei bagni pubblici, somme per la celebrazione di matrimoni civili presso Sala delle Bandiere ed anticipazioni per il pagamento seggi elettorali, per complessivi € 470.133,32;

I pagamenti alla data del 31/12/2010 ammontano ad € 413.222,60 e riguardano: spese aventi carattere di urgenza, spese per inserzioni sulla G.U., tasse di circolazione, spese postali, spese di rappresentanza, liquidazione e pagamento di fatture di acquisto ed abbonamenti a riviste e pubblicazioni varie, spese di contratto, restituzione di depositi cauzionali, pagamento di fatture per forniture e prestazioni di servizi vari, erogazione di sussidi agli indigenti su segnalazione dei servizi sociali e pagamento componenti dei seggi elettorali;

Per quanto riguarda le mense scolastiche, dal 1/01/2010 al 31/12/2010, sono stati venduti ticket per un incasso (contanti e POS) di € 466.430,50;

L'Economo, sulla scorta delle distinte fornite dall'ufficio Contratti, ha provveduto a completare la contabilità dei vari contratti, invitando i contraenti a versare l'integrazione per le spese sostenute o riscuotere l'eccedenza, a seconda delle differenze negative o positive tra importo depositato e spese effettivamente sostenute per la definizione dell'atto.

L'Ufficio Termalismo assegnato al Settore nel corso del 2010 ha competenze in materia di attività relative alle politiche termali del territorio.

Provvede a tutti gli adempimenti relativi all'istruttoria delle pratiche riferite al termalismo e alla tutela del

*"Bacino Termale". Cura i rapporti con la Regione Lazio per le tematiche relative allo sviluppo termale.  
Per ciò che concerne lo Stabilimento ex Terme INPS è in corso di definizione con la Regione il testo dello Statuto della costituenda nuova società.*

*E' stata richiesta la concessione di acqua termominerale denominata "Le Zitelle" finalizzata alla riattivazione del suddetto stabilimento.*

*Sono in corso contatti con i tecnici per l'attualizzazione del "Piano Agricolo Termale" predisposto nell'anno 2003.*

*La "Fondazione Carivit" ha disposto il finanziamento della somma di €. 100.000,00 per il recupero paesaggistico del parco comunale del "Bullicame" i cui lavori saranno affidati all'Università della Tuscia tramite le strutture dell'adiacente Orto Botanico e dell'Azienda Agricola.*



*Il Dirigente del Settore  
Dott. Mario Rossi*

## RELAZIONE IN MERITO ALL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2010

### SERVIZIO AGRICOLTURA

La legge n. 14/99 ha trasferito con decorrenza 01/07/2002, le competenze in materia di Agricoltura, prima della Regione Lazio. Il Comune di Viterbo è stato designato capofila di n. 10 Comuni e il servizio Agricoltura svolge oltre alle tradizionali competenze a favore di tutti i Comuni anche:

- 1- il Servizio EX U.M.A.), si rilasciano ai sensi del D.M. n. 454 del 14/12/2001 agevolazioni fiscali degli olii minerali impiegati nei lavori agricoli orticoli, in allevamenti, nella selvicoltura, nella piscicoltura e nella flora vivaistica, agli Utenti le seguenti certificazioni:
  - A- conferimento della qualifica "Utente Motore Agricolo";
  - B- attestato di iscrizione e di scarico di macchine agricole ;
  - C- libretto di controllo (assegnazione olii minerali impiegati nei lavori agricoli).

Pratiche istruite e definite pari a n. 2420

Inoltre viene mantenuta la convenzione con altri 10 Enti , che compongono il territorio assegnato e si continua ad aprire, un giorno a settimana, tre sportelli nei Comuni di Montefiascone, Soriano nel Cimino e Vetralla.

- 2- Piccola Proprietà contadina ( P.P.C) legge 604/54 agevolazioni fiscali (acquisto terreni) e P.S.R Regionale 2007/2013, viene rilasciata la seguente certificazione:
  - certificazione della qualifica di Coltivatore Diretto ;
  - “ “ “ Imprenditore Agricolo Professionale;
  - “ “ relativa all'idoneità dei fondi agricoli per la formazione della P.P.C.;

pratiche istruite e definite, pari a n.100 .

L'attività comprende anche la competenza relativa ai consorzi stradali sia per quanto riguarda la loro costituzione che per quanto attiene alla liquidazione dei contributi annuali.

Pratiche istruite e definite n.51

Inoltre vengono espletate tutte le attività istruttorie, tecnico/amministrative, per il rilascio delle autorizzazioni all'estirpazione delle piante di olivo ed al taglio di boschi,.

Pratiche istruite n.115

LX



Relazione in riscontro alla nota del Segretario Generale prot. 2089 dell'8/4/2011 relativa all'interrogazione consiliare del Capo Gruppo PD

## COMMERCIO

Per quanto concerne il commercio in sede fissa, l'attività dell'Ufficio nell'anno 2010 è proseguita applicando le norme del Documento Programmatico emanato dalla Regione Lazio con deliberazione di C.R. n. 131/2002, non essendo intervenuta diversa regolamentazione. Pertanto, in attesa di un nuovo Piano, si è continuato a rilasciare le autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita nel rispetto dei limiti ad oggi previsti. Sono stati completati i procedimenti pervenuti all'Ufficio relativi ad inizio/modifica o cessazione attività per il commercio su area privata, le Autorizzazioni/modifica, o cessazione per il commercio ambulante, e le richieste di permessi Occupazione suolo pubblico per commercio ambulante.

La recente legislazione nazionale, in ordine alle procedure per l'avvio della maggior parte delle attività commerciali, ha introdotto nuove regole che consentono di abbattere i tempi di attesa per il cittadino e lasciano all'Amministrazione il *dovere* del successivo controllo delle dichiarazioni/certificazioni presentate, anche e soprattutto mediante la continua interazione tra i vari Settori dell'Ente. Questo ha comportato un notevole cambiamento all'interno degli Uffici, che comunque non ha inciso, con rallentamenti o quant'altro, sull'operatività e nel rapporto con l'utenza.

## POLIZIA AMMINISTRATIVA- ATTIVITA' VARIE DI P.A.

In esecuzione della L.R. 21/2006, riguardante l'attività di somministrazione alimenti e bevande, è stato predisposto ed approvato il Piano di riorganizzazione dei Pubblici Esercizi.

Tale approvazione, attesa da tempo e concertata con le OO. di categoria, i rappresentanti dei consumatori e la competente Commissione Consiliare, ha dato un buon impulso alla nascita di nuove aziende

L'Ufficio ha evaso le richieste di modifica/trasferimento di Licenze di Pubblico esercizio, licenze ex TULPS e autorizzazioni temporanee di somministrazione, oltre alla vidimazione dei registri necessari ad alcune delle suddette attività (agenzie d'affari e usato).

A seguito dei controlli sul territorio effettuati dai competenti Uffici, sono state emesse sia diffide formali sia Ordinanze di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione ad esercitare attività di somministrazione alimenti e bevande.

Valgono anche per questo Ufficio le novità introdotte dalla Legge nazionale relative alla semplificazione e le considerazioni sopra riportate.

13

L'Ufficio ha inoltre mantenuto l'attività relativa al rilascio dei libretti per gli ascensori, le autorizzazioni e rinnovi dei taxi e noleggio con conducente, ha provveduto all'istruttoria e presenza in loco per quanto riguarda le manifestazioni di sorte locale (pesche, tombole e lotterie)

### **STATISTICA**

L'U.C.S., sulla base del piano di campionamento aggiornato, ha provveduto all'invio con cadenza mensile dei dati relativi ai prezzi al consumo di beni e servizi rilevati presso esercizi commerciali, professionisti, Enti, privati ed artigiani. Sono state garantite le ulteriori indagini statistiche ricorrenti e/o straordinarie disposte dall'ISTAT in materia di famiglie, comportamenti sociali, mercato del lavoro e opere pubbliche.

Nel mese di Novembre è partita la Rilevazione dei Numeri Civici e dei fabbricati, e sulla scorta anche di queste risultanze, si avvieranno le procedure censuarie per il 15° Censimento Generale della Popolazione.

### **POLITICHE DEL LAVORO E MARKETING TERRITORIALE**

L'attività dello Sportello COL è proseguita fino allo scorso mese di luglio mediante la gestione già affidata tramite procedura pubblica. Nel mese di Novembre si sono conosciuti gli esiti della gara bandita dall'Amministrazione Provinciale alla quale questo Comune ha partecipato al fine di poter usufruire dei finanziamenti FSE per permettere la continuazione dell'attività COL per i prossimi tre anni. Questi sono stati positivi e pertanto in data 15 Novembre è ricominciata l'attività del Centro Orientamento al Lavoro con sede in Via Treviso 6.

Questo strumento di comunicazione delle opportunità lavorative, è stato anche inserito come struttura di riferimento per l'attuazione del protocollo d'Intesa con la BIC Lazio.

LS

# MUSEO CIVICO

## Attività svolta nell'anno 2010

Al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio e l'immagine del Museo Civico sono state avviate le seguenti attività:

### A. MOSTRE A VITERBO

1. Il 4 Dicembre è stata inaugurata la mostra delle antiche matrici aventi come soggetto scorci della città di Viterbo negli anni '20. La mostra, allestita nell'ex tribunale con offerta gratuita di un ricco catalogo al pubblico, ha visto l'affluenza di numerosi visitatori..

### B. MOSTRE FUORI VITERBO

2. Per la mostra allestita a Bologna presso il Museo Civico Medievale con il prestito dell'opera di Vitale da Bologna, la Madonna con Bambino.
3. Per la mostra 'Animalia' allestita presso Caraglio (CN) con il prestito della Sfinge e dell'Acquamanele.
4. Per la mostra sui Frati Cappuccini a Palazzo Papale è stato dato in prestito all'associazione S. Teresa Marescotti il quadro raffigurante il San Crispino.

### C. MANIFESTAZIONI

1. Il Museo Civico ha preso parte alla manifestazione nazionale denominata 'Festa dei Musei' proponendo ai visitatori ingressi e visite guidate gratuiti.

### D. MAGAZZINI

E' proseguita l'attività di studio, ricerca ed organizzazione del materiale archeologico e storico artistico in carico al Museo Civico; in particolare, è stato avviato il riscontro fisico su tutti quei materiali che, pur essendo presenti nel registro inventariale del Museo, sono attualmente collocati altrove o sono andati dispersi nel corso degli anni a seguito di varie vicissitudini. Si sta proseguendo nell'informatizzazione dei dati derivanti dal riscontro patrimoniale in corso.

### E. INFRASTRUTTURE

Per il quadro raffigurante 'Il Presepe' di Antonio del Massaro, detto il Pastura, è stata predisposta la realizzazione del box climatizzato necessario per l'omeostasi della preziosa tela.  
Per il Paliotto d'altare cinquecentesco è stata affidata la fornitura e messa in opera di una vetrina particolare a Ditta specializzata nel campo.

### F. PER LE SCUOLE E PER IL PUBBLICO

Sono in distribuzione depliant illustrativi, CD e questionari per le scuole di ogni ordine e grado e per i visitatori generici.

### G. UNIVERSITA'

E' attiva una proficua collaborazione tra il Museo Civico e l'Università della Tuscia, in particolare sono stati avviati 7 stage di formazione per altrettanti studenti di cui 3 si occupano del settore storico-artistico, 3 del settore archeologico e l'ultima, essendo allieva del corso di restauro, si sta occupando dei reperti metallici delle prime collezioni comunali provenienti dall'ex vetrina circolare della sala 1.

### H. H SOPRINTENDENZA BB.AA.SS del LAZIO

1. A cura della Soprintendenza è stato restaurato il dipinto denominato 'La Vergine col Bambino' di Antonio del Massaro, detto il Pastura e inviato ad una mostra presso l'Opificio di Terni.
2. Sempre a cura della Soprintendenza è stata distaccata per restaurarla l'edicola della Domus Dei.

3 E' quasi terminato il restauro, sempre a cura della medesima Soprintendenza, della lunetta di Andrea Della Robbia, attualmente esposta in sala VII.

I. LABORATORIO PROVINCIALE DI RESTAURO

1. Il restauro dei dipinti su tela denominati i 'Mazzantini' è terminato e le opere saranno riconsegnate al Museo al più presto.
2. Il restauro dello stendardo raffigurante S. Leonardo ed i carcerati è terminato e l'opera sarà riconsegnata al Museo entro la fine dell'anno.
3. Sono stati trasferiti al Laboratorio i reperti archeologici ceramici della ex vetrina circolare della sala 1, provenienti dalla prima collezione museale. I materiali metallici saranno restaurati dalla studentessa della facoltà di Beni Culturali che si occupa di restauro (v. Università). In particolare l'attività della studentessa viene seguita dal Prof. De Maria, che, oltre alla cattedra di restauro alla Tuscia, dirige il centro di restauro dei Musei Vaticani di Roma, con cui il Museo Civico ha avviato una proficua collaborazione tecnico-scientifica.

L. REGIONE LAZIO

Sulla Legge Regionale 42/97 sono stati richiesti contributi per:

1. Schedatura inventariale dei reperti contenuti nel magazzino archeologico
2. Fotografia dei reperti di cui al punto precedente.
3. Miniguide del Museo Civico.

# CITTA' DI VITERBO



## ASSESSORATO AL DECENTRAMENTO, PIANO CATASTALE, RECUPERO STRADE E SERVIZI CIMITERIALI

### RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L' Assessorato, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.E.G., ha svolto le seguenti attività:

#### DECENTRAMENTO FINO AL 15 AGOSTO 2010:

Dal 1 Gennaio 2010 al 31 Luglio 2010 (data in cui il Decentramento non è più rientrato nei servizi del Settore IV) l'attività di progettazione e direzione lavori rientranti nel territorio delle Frazioni Bagnaia – Grotte S. Stefano – San Martino al Cimino – Roccalvecce e S. Angelo di Roccalvecce è consistita nell'effettuazione di n. 80 sopralluoghi necessari alla redazione di n. 55 progetti, di cui n. 41 già realizzati, previo espletamento di gara d'appalto, tra i quali la realizzazione del Centro Commerciale Naturale di San Martino al Cimino e n. 14 in attesa di finanziamento.

Incessante è l'attività del servizio amministrativo del Servizio che, dal 01/01/2010 al 31/07/2010 ha predisposte e definito, tra l'altro, ben n.118 fra determinazioni di impegno di spesa e atti di liquidazione riguardanti i lavori e la concessione di contributi per il finanziamento di attività culturali e festeggiamenti cittadini.

#### CIMITERIALE :

Oltre al Cimitero di San Lazzaro di Viterbo si è provveduto, anche, alla gestione dei cimiteri delle Frazioni programmando gli orari di apertura e chiusura con la turnazione dei custodi al fine di garantire una adeguata risposta all'utenza in considerazione della carenza di personale.

Sono state predisposte tutte le operazioni connesse alla pulizia e taglio delle erbe dei cimiteri per garantire il giusto decoro degli stessi.

Si è provveduto ad istruire ricerche e controlli per esumulazioni ed estumulazioni e formulati n. 307 decreti anche per il trasporto salme in altri Comuni. Inoltre, si è provveduto all'espletamento delle attività amministrative inerenti l'esecuzione delle cremazioni che risultano essere state eseguite per un totale di n. 506 di cui n. 407 di salme di non residenti. Le istruttorie ed il rilascio di autorizzazioni sono state effettuate anche per n. 406 tumulazioni, n. 61 ricognizioni e n. 48 traslazioni.

Sono, inoltre, state predisposte tutte le procedure per l'espletamento del Bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali, a tutt'oggi svolti dalla Società C.E.V. S.p.A. e la cessione del ramo d'azienda "Servizi Cimiteriali" della stessa Società.

#### PIANO CATASTALE E RECUPERO STRADE FINO AL 15 AGOSTO 2010:

Si è concluso l'iter procedurale per il riconoscimento della porzione di territorio del Comune di Viterbo facente parte della Comunità Montana dei Cimini in zona climatica "E" da parte dal Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di ciò sono state rilasciate n. 129 certificazioni, agli aventi diritto, per la riduzione del prezzo del gasolio e GPL usati come combustibile per riscaldamento.

52

# CITTA' DI VITERBO



**ASSESSORATO SPORT, CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO,**

## **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

IL SETTORE IV – ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, SPETTACOLO, GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E SPORT, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.E.G., ha svolto le seguenti attività:

### **SPORT:**

Al fine di divulgare in maniera più capillare gli aspetti culturali e sportivi della realtà quotidiana, In data 28.5.2010 l'Assessorato allo Sport ha presentato alla Presidenza dell'ACES la richiesta di candidatura con lo scopo di ottenere che Viterbo venga, per l'anno 2012, dichiarata "città dello sport".

Il risultato è stato ottenuto e ciò comporterà una serie di adempimenti attraverso i quali sarà possibile avere una ricaduta promozionale, sportiva turistica e culturale a favore dell'immagine della città di Viterbo e del territorio provinciale in genere.

Occorre inoltre sottolineare che tale opportunità consentirà di poter accedere a finanziamenti europei e regionali, fondamentali per la ristrutturazione degli impianti sportivi esistenti e per la realizzazione di un nuovo polo sportivo, che possa interagire con l'intero territorio provinciale. A seguito della valutazione positiva da parte della commissione, nei prossimi due anni l'ufficio sport del comune dovrà programmare ed organizzare una serie di eventi sportivi di evidenza; ciò comporterà sicuramente una notevole mole di lavoro e quindi, al fine di arrivare alla proclamazione del 2012, l'assessorato si dovrà adoperare onde coinvolgere le altre istituzioni presenti, quali la provincia ed anche il CONI e le associazioni sportive.

### **ATTIVITA' CULTURALI:**

Per aumentare gli attuali livelli operativi e coinvolgere maggiormente l'utenza, in data 11.5.2009 il Comune di Viterbo, l'Amministrazione Provinciale di Viterbo e l'Università degli studi della Tuscia hanno sottoscritto un protocollo di intesa attraverso il quale si possa creare una sede bibliotecaria unica.

E' infatti di evidenza che la attuale gestione, il Consorzio tra il Comune e Provincia, sia causa di criticità in termini di efficacia, efficienza ed onerosità che ricadono sulla qualità dei servizi, in particolare sugli studenti.

La crescita e l'ampliamento dell'offerta didattica dell'università è largamente aumentata, tanto da ritenersi prioritario creare un unico polo bibliotecario, la cui sede sarà messa a disposizione dalla Università.

# CITTA' DI VITERBO



Si stanno quindi formalizzando tutti gli adempimenti amministrativi necessari, che consentiranno successivamente di poter ristrutturare l'immobile e renderlo adeguato alle nuove tecnologie ed esigenze.

Inoltre con atto della G.C. n.436/2006 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di aderire al progetto di interscambio culturale tra le città di Palmi, Gubbio, Nola, Sassari e Viterbo accomunate dalla tradizione popolare e religiosa del trasporto delle macchine a spalla, per divulgare in maniera più capillare gli aspetti culturali della città. A seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra le città menzionate, in data 19.4.2010 si è tenuta presso il MIBAC una riunione operativa nella quale si è valutata l'ipotesi di presentare all'Unesco la candidatura delle macchine a spalla quale bene culturale immateriale dell'umanità.

In tale sede si è stabilito di creare un coordinamento tecnico-scientifico, individuato nelle persone del Prof. Paolo Apolito, Dott. Francesco D'Uva e Dott.ssa Patrizia Nardi, che si facesse carico di provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla presentazione della candidatura.

Il coordinamento ha avviato il complesso iter procedurale, che vedrà anche impegnato il settore cultura, onde pervenire ad una positiva conclusione.

Già nel settembre la città ha organizzato un incontro con i rappresentanti delle macchine a spalla, il coordinamento e, per l'occasione, ha partecipato anche il Prof. Francisco Javier Lopez Morales, direttore del World Heritage dell'Istituto Nazionale di Antropologia e Storia del Messico, nonché vicepresidente ICOMOS (organizzazione non governativa che fornisce pareri consultivi all'UNESCO) e membro Sussidiario UNESCO.

Si sono predisposti gli atti per l'organizzazione di una mostra a Cosenza, dove si avrà l'opportunità di conoscere visivamente le manifestazioni realizzate dalle città coinvolte nella iniziativa, cui non fa più parte Gubbio, che ha stabilito di presentare da sola la propria candidatura.

## TURISMO E SPETTACOLO:

Si è cercato di operare con l'intento di incrementare il flusso turistico. Infatti, nel 2010, Viterbo è stata per tre giorni la capitale italiana del turismo sociale grazie alla X<sup>a</sup> edizione della Borsa del Turismo sociale e Associato, manifestazione inizialmente a carattere itinerante che ha trovato nella nostra città la sua sede definitiva;

La B.T.S.A. è promossa dalla Soc. RETE e dal CAT di Viterbo in collaborazione con altri organismi regionali, provinciali, comunali, oltre alle Associazioni imprenditoriali, beneficia inoltre del patrocinio del Ministero del Turismo.

L'interesse per questo evento è dato dal numero di persone che coinvolge, dal fatturato che produce, dallo spiccato orientamento volto alla destagionalizzazione dei flussi turistici al fine di permettere soprattutto alle categorie più deboli di fare vacanza attuando così la politica promossa dal Ministero per il Turismo con la messa a disposizione dei "buoni vacanza" proprio per gli appartenenti a tali categorie.

Il consenso dimostrato dagli operatori ed il riscontro della stampa hanno sancito il ruolo insostituibile che la B.T.S.A. va a ricoprire nell'ambito delle borse di prodotto che si svolgono attualmente in Italia;

Il 2° rapporto sul Turismo Sociale in Italia presentato nel corso del convegno svoltosi durante la manifestazione, ha evidenziato l'importanza di di questo particolare segmento del turismo

# CITTA' DI VITERBO



nazionale che nel corso del 2009 ha registrato un fatturato globale di circa un miliardo e mezzo di euro.

Ricerche recenti hanno dimostrato che i viaggiatori italiani appartenenti a tale tipologia di turismo sono notevolmente aumentati, pertanto investire nel turismo sociale significa inserirsi in un segmento in espansione che sicuramente procurerà benefici all'intero settore.

La X<sup>a</sup> edizione si è conclusa con un affollato workshop cui hanno preso parte numerosi operatori del settore tra cui 16 tour operator provenienti dall'estero e con una cospicua presenza di giornalisti in rappresentanza di quotidiani, radio, TV e stampa specializzata che hanno preso parte ad un educational tour sul territorio cittadino e della provincia, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio.

Per promuovere, favorire ed incrementare la cultura, l'arte musicale, lo spettacolo ed ogni iniziativa tesa ad approfondire e diffondere la conoscenza di tali discipline, l'Assessorato sta operando per creare una fondazione per la gestione del Teatro Comunale Unione, fondazione alla quale parteciperà sicuramente l'Amministrazione Provinciale.

Attualmente il teatro è gestito dall'Assessorato, ma chiaramente la creazione di una fondazione nella quale convogliare anche la Scuola Musicale, consentirebbe di promuovere, favorire ed incrementare la cultura, l'arte musicale e lo spettacolo ed ogni iniziativa tesa a approfondire e diffondere la conoscenza di tali discipline.

La Fondazione rappresenta lo strumento più appropriato nel contribuire alla crescita culturale della città, coinvolgendo tutte le fasce d'età.

Preme sottolineare, in tal senso, l'accorpamento della Scuola Musicale nella fondazione, che consentirà di attuare e promuovere programmi ed iniziative a sostegno della formazione ed istruzione dei giovani, nonché il coinvolgimento in modo diretto o indiretto delle scuole di ogni ordine e grado.

Inoltre per contribuire alla crescita culturale e sociale della città e incrementare il flusso turistico, come da tradizione, nel periodo fine aprile inizi maggio, si rinnova a Viterbo il tradizionale appuntamento con "San Pellegrino in Fiore" giunto ormai alla XXIV edizione.

Nel cuore antico della città, in alcune vie del centro storico, nell'affascinante scenario del quartiere medioevale di San Pellegrino e sulla Piazza del Duomo si snoda un itinerario reso suggestivo dal posizionamento dei fiori multicolori e piante che esaltano la bellezza e particolarità dei luoghi;

Vicoli e piazzette vengono trasformati in splendidi giardini, dalle antiche bifore, dalle fontane e sui profferli spuntano fiori che mettono in rilievo gli elementi architettonici delle costruzioni e danno risalto al grigio del peperino delle antiche mura.

La bellezza di Viterbo, "Città dei Papi", viene in tal modo valorizzata al massimo grazie anche all'opera di esperti vivaisti e fiorai provenienti da varie città. "San Pellegrino in Fiore" non è però da considerare semplicemente una mostra florovivaista, questo eccezionale scenario infatti, fa da sfondo a numerose iniziative culturali tra cui mostre fotografiche, sfilate di moda, spettacoli di piazza, degustazione di prodotti tipici che elevano questa manifestazione ad importante appuntamento culturale volto alla riscoperta delle tradizioni storiche ed artistiche della realtà cittadina.



# CITTA' DI VITERBO



La consolidata tradizione dell'evento, la sua qualità da tutti riconosciuta e il suo fascino indiscusso hanno reso possibile la presenza a Viterbo di migliaia di turisti provenienti anche dall'estero.

La passata edizione, nei quattro giorni della manifestazione è stata visitata da un considerevole numero di persone.

Al fine di pubblicizzare al massimo la manifestazione, vengono stampati e diffusi manifesti, brochures e pubblicati articoli sui giornali più conosciuti, anche la RAI ha presentato dei servizi sull'evento.

La particolarità di questa manifestazione comporta una strutturata organizzazione e la sua riuscita contribuisce alla crescita culturale e sociale della città.

Per l'anno 2011 l'Amministrazione ha inteso coinvolgere nella programmazione dell'evento gli Enti Locali: Camera di Commercio, Amministrazione Provinciale e le Associazioni di categoria: Confcommercio, Confesercenti, CNA e Ente San Pellegrino in Fiore che di comune accordo hanno predisposto un bando intitolato "Concorso per lo studio di fattibilità per la progettazione della manifestazione "San Pellegrino in Fiore".

Attraverso tale procedura verrà promossa la migliore idea relativa alla progettazione e realizzazione della manifestazione.

Infine, fiore all'occhiello del patrimonio storico, culturale, artistico e uno dei motori principali dell'incremento turistico della città di Viterbo, come ogni anno, ormai da secoli, il giorno 3 Settembre, si rinnova a Viterbo la tradizione del trasporto della Macchina di Santa Rosa, Patrona della città.

Un avvenimento che galvanizza l'attenzione dell'intera cittadinanza che, in tal modo, con grandissimo slancio testimonia la propria devozione alla Santa e a cui l'Amministrazione Comunale dà ampio risalto mettendo in moto la macchina organizzativa che coinvolge vari uffici dell'Ente con notevole anticipo per la perfetta riuscita dell'evento che è il più importante della città.

Esso costituisce un richiamo non solo per chi è devoto alla Santa o credente ma anche per chi è affascinato dalla sua spettacolarità ed indescrivibile bellezza. Questa antichissima tradizione evidenzia, ogni anno, il grande spessore culturale, storico-artistico di cui è dotata la città, dopo Roma, prima città papale nel mondo. Come è noto, infatti, Viterbo fu per un periodo sede di Papi, che vi soggiornarono, vissero, morirono, lasciando grandi testimonianze come lo splendido "Palazzo dei Papi".

L'unicità dell'evento ha fatto sì che questo giorno sia atteso anche da decine di migliaia di turisti provenienti sia dal territorio Nazionale che dall'estero, nonché, da innumerevoli personalità del mondo della cultura dello sport e dello spettacolo che giungono in città per assistere al "Trasporto", molti invitati dell'Amministrazione Comunale che attraverso comunicati stampa, manifesti, brochures si attiva a far sì che l'evento venga pubblicizzato ed esternalizzato al massimo; difatti la manifestazione è da sempre al centro dell'interesse dei media che le hanno dedicato in più occasioni servizi giornalistici, inchieste, documenti televisivi andati in onda su TV nazionali ed internazionali. La RAI ha dedicato alla Macchina di Santa Rosa dirette televisive trasmesse anche via satellite. Tutto ciò ha permesso di divulgare tale evento anche al di fuori dell'ambito cittadino attirando così l'interesse per l'avvenimento e nel contempo far conoscere attraverso lo stesso anche tutte le altre risorse del territorio.

Rosa delicata e coraggiosa figura di eroina sviluppatasi in un'epoca così travagliata come quella medioevale, ebbe notevole importanza negli avvenimenti che interessarono la città verso la

# CITTA' DI VITERBO



metà del XIII secolo. Numerosi i racconti pervenutici, avvolti tra storia e leggenda. Il suo corpo, rinvenuto intatto a sette anni dalla morte, avvenuta nel 1251, fu traslato in processione solenne, su precisa volontà di Papa Alessandro IV, dalla cappella ove era stato deposto, alla Chiesa di San Damiano che, poi, nel tempo è stata trasformata, sino a diventare oggi il Santuario di Santa Rosa.

Da allora, da quel primo "trasporto" ogni anno si rinnova la tradizione della Macchina di Santa Rosa che all'incirca ogni cinque anni cambia aspetto pur mantenendo le necessarie caratteristiche di base. Infatti, pur costituendo un impegno economico notevole per le casse comunali, al fine di rendere sempre vivo l'interesse di quanti intervengono alla festa e darle maggior risonanza, viene bandito un concorso pubblico a seguito del quale una commissione di esperti di arte, storia, ingegneria nominata dall'Amministrazione sceglie e premia il progetto che ritiene più bello e idoneo dando il via alla costruzione di una nuova macchina;

A tal fine per l'anno 2009 è stato bandito un concorso di idee al quale hanno partecipato con i loro progetti molti artisti ed architetti sia locali che non, tutti comunque legati alla tradizione viterbese; un'apposita Commissione ha valutato e giudicato il migliore presentato ed il giorno 3 settembre ha sfilato la nuova Macchina denominata "Fiore del Cielo" ideata dall'Architetto Arturo Vittori.

Nel corso dei secoli il trasporto, sempre avvenuto nelle vie del centro della città, ha avuto una evoluzione sempre più spettacolare ed unica al mondo; l'effigie della Santa nel 1600 era posta su di un lineare e normale baldacchino; con il passare del tempo le dimensioni del baldacchino hanno raggiunto misure sempre più monumentali assumendo prevalentemente l'aspetto di un campanile da cui deriva la denominazione "Campanile che cammina" sulla cui sommità è posta la statua della Santa. La macchina è trasportata da uomini "Facchini" che dal 1978 sono riuniti in sodalizio e si fregiano del titolo di "Cavalieri di Santa Rosa".

Sono 100 i facchini che trasportano a spalla il "Campanile che cammina", il loro costume è costituito da due colori: bianco in ricordo della purezza d'animo di Santa Rosa e rosso come la tunica indossata da quei Cardinali che per la prima volta, a spalla, effettuarono il trasporto del corpo della Santa nell'attuale dimora.

La Macchina di forma moderna rispetta le misure limite delle vie del centro storico, essa infatti in vari passaggi sfiora balconi e grondaie; il percorso che è poco più di un chilometro è vario ed articolato: la partenza avviene a Porta Romana, prosegue in discesa verso le due prime fermate in Piazza Fontana Grande e in Piazza del Plebiscito; successivamente il percorso è in leggera salita mentre la strada si restringe, in questo tratto di strada sono previste altre due fermate e precisamente in Piazza delle Erbe e Corso Italia (davanti alla Chiesa del Suffragio); l'ultima fermata in Piazza Verdi, è la fermata in cui i Facchini si preparano al tratto di strada in ripida salita fino ad arrivare di corsa al Santuario di Santa Rosa dove la macchina viene lasciata per circa dieci giorni per dare la possibilità a tutti di ammirarla in tutto il suo splendore. La folla assiste al passaggio della macchina con animo sospeso tra emozione, gioia e un certo timore.

La spettacolarità dell'evento è dovuta alla caratteristica illuminazione della Macchina, essa è illuminata da luci elettriche e da fiaccole accese poco prima della partenza, questo "gioco" di luci è reso ancor più evidente poiché il trasporto viene effettuato dopo il tramonto e poco prima del passaggio della Macchina nelle vie del centro storico tutte le luci vengono spente. Si assiste al passaggio di una torre illuminata nel buio della città. Il fascino e la spettacolarità del passaggio della nuova Macchina è inoltre creato oltre che dall'effetto delle luci che hanno la caratteristica di aumentare di intensità quando la folla partecipa con calorosi applausi, anche dalle volute di incenso che la circondano dal basso all'alto, nonché da una pioggia di rose che cadono dalla sommità.

# CITTA' DI VITERBO



Anche per l'edizione 2011 si prevedono migliaia di persone che affolleranno come sempre le strade del centro storico. Così i "Facchini di Santa Rosa", veri protagonisti della giornata, dovranno cimentarsi con la spettacolare costruzione mettendo ancora una volta alla prova la loro devozione alla Santa, l'enorme spirito di sacrificio, la fede, offrendo un impareggiabile spettacolo di coraggio e radicato, genuino, folklore.

Assessorato allo Sport, Cultura, Spettacolo e Turismo

# CITTA' DI VITERBO



Oggetto: Relazione Attività TPL anno 2010.

Con Deliberazione di C.C. n. 28 del 29/01/2010 recante *“Approvazione di un “Nuovo Grafo di Rete” delle linee del servizio Pubblico Locale proposto da Francigena a r.l. , affidataria del servizio”*, è stata prevista l'adozione di un nuovo grafo di rete delle linee del servizio di Trasporto Pubblico Locale predisposto dalla Soc. Francigena a r.l., affidataria del servizio, demandando i successivi atti di competenza relativamente al programma d'esercizio e alle relative percorrenze chilometriche in conformità con le previsioni di programmazione regionale alla Giunta Comunale ed al Dirigente responsabile.

In esecuzione a quanto previsto, la Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta n.B1761 del 26/03/2010, ha riconosciuto un adeguamento del costo/Km ai capoluoghi di Provincia della Regione Lazio, per l'erogazione del quale, sono stati effettuati tutti gli atti relativi fino alla sottoscrizione dell'*“Addendum n. 2”*, rep. n. 24626 del 08/06/2010, al contratto di servizio.

Con Deliberazione di Giunta n. 460 del 28/09/2010 veniva approvato il programma d'esercizio di rete delle linee del Servizio di Trasporto Pubblico Locale, proposto da Francigena a r.l., prevedendone l'applicazione a far data dal 1° novembre 2010 e si procedeva pertanto alla stipula dell'*“Addendum n. 3”*, rep. n. 24657/54 del 28/10/2010.

Nel mese di dicembre, con Deliberazione di Giunta n. 587 del 02/12/2010, in occasione delle festività natalizie, a promozione dell'utilizzo del mezzo pubblico per lo spostamento all'interno della città, è stato previsto un servizio bus navetta gratuito che partendo dal parcheggio di Valle Faul conduceva al centro storico.

E' in corso l'attuazione del progetto denominato *“Zero CO2: un centro verde per Viterbo. Mobilità Francigena per l'ambiente”*, che prevede un miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed un potenziamento del trasporto pubblico, per la realizzazione del quale è stato riconosciuto un finanziamento, erogato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, per un importo pari ad euro 584.524,12 mentre la restante quota pari ad euro 555.475,88 è a carico del Comune di Viterbo.

L'ASSESSORE AI TRASPORTI

Dott. Giovanni Bartoletti

# CITTA' DI VITERBO



Oggetto: Relazione Attività Protezione Civile anno 2010.

La Protezione Civile è stata occupata nel corso dei mesi invernali da una campagna volta ad intervenire in occasione delle eccezionali nevicate, frane, smottamenti, nubifragi e calamità naturali a seguito di eventi meteorologici avversi che si sono verificati, inoltre è stata attuata nel corso dei mesi estivi l'annuale campagna di prevenzione degli incendi, che ha visto impegnati, per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività di avvistamento e primo spegnimento focolai d'incendio e supporto agli Enti a ciò preposti, il personale dell'Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Protezione Civile, del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, del PRO.CIV., della MISERICORDIA e dell'A.N.P.A.N.A. con postazioni in Monterazzano, due a S. Martino, di cui una presso Palazzo Doria Pamphili e un'altra presso Str. Madonnina, una a Belcolle ed una a S. Angelo di Roccalvecce.

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è intervenuto a supporto degli organi di Polizia Locale in occasione di vari eventi che si sono succeduti durante l'arco dell'anno, in particolare si segnala l'attività svolta durante la stagione estiva presso l'Arena Valle Faul.

Nel periodo dal 01 al 04 dicembre 2010 alcuni appartenenti al Gruppo Comunale Protezione Civile insieme ad altre associazioni ha partecipato ad un programma di indirizzo formativo inerente "*Il ruolo e i rapporti tra i rispettivi livelli di coordinamento nelle attività di protezione civile*", tenutosi a Viterbo, inoltre, nel corso dell'anno ha partecipato ad altri due eventi formativi uno di "*guida sicura*" a Vallelunga ed un altro relativamente all'impiego di mezzi via radio a Rieti.

Il Gruppo di Volontari di Protezione Civile è stato dotato di una macchina operatrice off road-4 ruote motrici, multiuso, la cui capienza del pianale consente il trasporto di materiale e attrezzatura di vario genere, per questo motivo è impiegabile sia come mezzo spargisale che come mezzo antincendio; per essere utilizzato come mezzo antincendio è stato previsto l'acquisto di una motopompa ed di una cisterna.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Vittorio GALATI

60

# CITTA' DI VITERBO



Oggetto: Relazione Attività Polizia Locale anno 2010.

A seguito delle funzioni delegate dalle Regioni ai Comuni, i compiti istituzionali della Polizia Locale sono divenuti nel tempo sempre più onerosi e rilevanti.

L'attività di tutto il settore per l'anno 2010 è stata svolta nel rispetto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione utilizzando le risorse finanziarie, umane strumentali a disposizione.

Gli interventi che maggiormente hanno impegnato il personale della P.L. sono quelli inerenti la vigilanza territoriale. In tale contesto i dati successivamente forniti si riferiscono all'attività svolta fino al 31/12/2010.

Quotidiani e circostanziali controlli, finalizzati al mantenimento dell'ordine nelle aree di divieto, nelle zone di parcheggio a pagamento, nell'utilizzo di dispositivi di protezione da parte dei conducenti di ciclomotori e motocicli, nel rispetto di quanto previsto dalle ordinanze e delibere comunali in materia di circolazione stradale, e di tutti i disposti in materia di CdS, effettuati dagli agenti nelle zone di competenza, hanno prodotto un numero di violazioni pari a 27.737 ed hanno impegnato il personale addetto al procedimento sanzionatorio in 875 ricorsi alle due Autorità preposte, Prefetto di Viterbo e Giudice di Pace.

In particolare si sottolinea tutta l'attività svolta nel periodo estivo caratterizzato da manifestazioni di vario genere che si sono susseguite nel periodo da giugno a settembre e che ha visto una grande partecipazione di visitatori e degli stessi cittadini ed ha comportato una presenza più incisiva del personale della Polizia Locale che ha svolto il servizio anche in orari serale-notturno al fine di garantire l'ordine ed il corretto andamento degli eventi estivi programmati.

Le ore di pattugliamento svolte sono state pari a 48.612.

Il personale, già carente in numero, ha subito un'ulteriore diminuzione tra il primo ed il secondo trimestre, a causa del pensionamento di alcune unità; dal mese di luglio fino al mese di dicembre tale mancanza è stata supplita con l'assunzione a tempo determinato di 8 unità e nell'ultimo bimestre sono state trasferite al Comando ulteriori 3 unità, di cui una, in breve, è stata trasferita nuovamente ad altra sede congiuntamente ad un'altra.

Nel rispetto di quanto disposto dal Prefetto, il personale ha provveduto al rilevamento di ben 377 sinistri stradali, con feriti o senza, verificatisi nell'ambito del centro urbano.



# CITTA' DI VITERBO



Tale attività ha richiesto la costante presenza almeno di due pattuglie, una per turno, per la prima fase di rilevazione e di due unità di personale interno per la successiva fase di ricostruzione della dinamica degli incidenti e la trasmissione degli atti agli uffici competenti (D.T.T.C., Prefettura, Procura della Repubblica). Il personale interno ha provveduto anche alla ricezione di denunce di smarrimento dei documenti di circolazione e di guida con relativo rilascio di permessi provvisori per la guida e la circolazione (patente di guida e carta di circolazione).

Nell'ambito della Polizia Commerciale l'attività svolta ha interessato il commercio in sede fissa ed ambulante e pubblici esercizi, quotidianamente sono state impiegate due unità per turno, per la rilevazione delle presenze e la sistemazione, la riscossione del pagamento della tassa occupazione dei banchi, durante i mercati settimanali e festivi che si sono svolti in tutto il territorio comunale ed in occasione dei due grandi mercati annuali cittadini, la fiera di S. Rosa e quella della SS. Annunziata. Il personale addetto ha curato infine l'istruttoria per l'irrogazione delle sanzioni a pena pecuniaria e delle altre sanzioni amministrative (confisca, chiusura temporanea e definitiva di esercizi, etc...). Ciò nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale 30/95 e dal D. Lgs 77/97, riguardante la procedura sanzionatoria di cui alle ordinanze-ingiunzioni che fanno seguito alle violazioni per le quali si è provveduto al pagamento in misura ridotta, che delegano tale competenza al Sindaco. I dati forniti indicano che sono stati effettuati controlli per 5.376 ore ed elevate n. 285 sanzioni.

Il nucleo di Polizia Edilizia consta di due unità per turno, l'attività svolta ha prodotto interventi dai quali sono scaturite violazioni amministrative, illeciti penali ed atti di P.G.; i dibattimenti che ne sono derivati hanno richiesto la presenza settimanale del personale addetto nelle udienze che si sono tenute presso il Tribunale Penale di Viterbo. Il personale ha effettuato ben 505 controlli ed elevato sanzioni in numero di 54.

Il personale della P.L. coadiuva spesso i servizi veterinari della U.S.L. nel compito di accalappiamento dei cani randagi sul territorio comunale e svolge anche controlli inerenti la raccolta delle deiezioni di quelli di proprietà, procedendo a sanzionare ove necessario.

Data la particolare rilevanza legata alle recenti normative in tema di ambiente il nucleo di Polizia Ambientale e Veterinaria ha effettuato continui controlli nel rispetto del Regolamento Comunale e delle leggi dello Stato in materia ambientale, in particolare intervenendo in maniera



# CITTA' DI VITERBO



preventiva e repressiva nel controllo di situazioni di disturbo della quiete pubblica, abbandono dei rifiuti anche pericolosi, degrado di varia natura, auto abbandonate.

Il personale ha eseguito sopralluoghi anche in collaborazione con l'A.R.P.A. Lazio per verifiche inerenti inquinamento di acque, terreni, aria ed acustico; con A.S.L. Servizio Igiene Pubblica per accertamenti inerenti la Salute Pubblica; con A.S.L. Servizio Veterinario ha verificato maltrattamenti, randagismo, tenuta di animali domestici e non, procedendo, se del caso, a comminare sanzioni sia di carattere amministrativo che penale; l'attività ha prodotto 150 sopralluoghi e 154 sanzioni.

Il Settore di Polizia Locale occupandosi anche dell'emissione di ordinanze a carattere temporaneo di divieto di sosta e circolazione in occasione di manifestazioni di vario genere tra cui competizioni sportive, raduni di auto e moto, matrimoni, ha previsto l'emissione di ben 344 provvedimenti, evadendo tutte le richieste pervenute, mentre in numero di 90 per quanto riguarda ordinanze di segnaletica fissa; ben 185 gli interventi di ripristino e nuova realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale al fine di garantire una maggiore sicurezza agli utenti, tra i più significativi al riguardo si segnalano il Quartiere Santa Barbara, il tratto da P.le Gramsci fino a Viale Armando Diaz, P.le Martiri d'Ungheria e Viale G. Marconi.

La Segreteria Comando ha autorizzato n. 11 competizioni sportive.

L'Ufficio Protocollo ha registrato l'invio e la ricezione di ben 32.118 pratiche.

In deroga alle relative ordinanze di limitazione al traffico veicolare sono stati rilasciati n. 2.450 permessi provvisori, 4.365 permessi ZTL, 158 nuovi permessi invalidi, 7 permessi stampa e a conferma delle intenzioni contenute all'interno dell'ordinanza "parcheggi rosa" 229 permessi rosa, n. 2 per medico in visita domiciliare.

L'Ufficio Notifiche ha provveduto a notificare ben 12.658 atti di cui 456 di Polizia Giudiziaria; l'ufficio informazioni ha evaso ben 3.896 pratiche.

Per quanto riguarda il parco mezzi, nel corso dell'anno si è provveduto all'acquisto di due nuovi motocicli Aprilia 650 ed inoltre la Regione Lazio ha stanziato fondi per l'ulteriore acquisto di due autoveicoli.

Distinti saluti.



L'ASSESSORE  
alla POLIZIA LOCALE - VIABILITA' - TRASPORTI  
Dott. Sandro Zucchi



# CITTA' DI VITERBO



## ASSESSORATO URBANISTICA E CENTRO STORICO – SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Oggetto: Bilancio di previsione 2011 – **Relazione** sull'attività svolta nell'anno 2010.

Nel trascorso 2010, il Settore Urbanistica del Comune, oltre ad impegnarsi nel mantenimento degli standards di efficienza per le attività di istituto correnti (nonostante sia stato privato nel corso dell'anno di ben cinque Funzionari: due Capi Servizio, due Capi Ufficio, un Istruttore amministrativo), si è in particolare adoperato per il raggiungimento dell'obiettivo "Housing sociale". Infatti, con deliberazione n. 163 del 07/09/2010 il Consiglio Comunale ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica ad inoltrare alla Regione Lazio le dieci proposte di intervento presentate al Comune da operatori privati (a seguito di AVVISO pubblico dirigenziale) per concorrere a formare il primo programma regionale di housing ai sensi della D.G.R. n.53 del 29/01/2010. La consegna degli atti alla competente Direzione regionale è stata regolarmente effettuata dal Settore Urbanistica in data 09/09/2010 nel pieno rispetto della scadenza fissata dalla Regione.

In tema di iniziative per il "Centro Storico", su proposta di deliberazione avanzata dal Settore Urbanistica, il Consiglio Comunale in data 24/06/2010, con atto n. 126, ha approvato l'individuazione di due ambiti di intervento, uno in Valle Faul e Colle del Duomo, l'altro in S. Maria in Gradi e via delle Fortezze, da destinare al recupero e alla riqualificazione mediante i piani integrati di cui all'art. 7 della L.R. n. 21/2009. Per la formazione di detti strumenti urbanistici la stessa Regione ha previsto finanziamenti ai Comuni. Attraverso il Settore Urbanistica, il Comune di Viterbo ha inoltrato in data 28/06/2010, regolarmente entro il termine stabilito dalla deliberazione G.R. n. 187/2010, una richiesta di contributo per complessivi € 34.500,00. Tale richiesta è stata accolta limitatamente all'importo di € 20.000,00 e la comunicazione formale è pervenuta al Comune il 13/12/2010.

La G.C. con deliberazione n. 425 del 31/08/2010 ha dato mandato al Dirigente del Settore Urbanistica di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per la formazione di un Elenco di professionisti particolarmente qualificati per l'affidamento all'esterno di incarichi tecnici attinenti alla

pianificazione e progettazione urbanistica (P.R.G. compreso). L'Avviso dirigenziale con il modello per la presentazione delle domande di inserimento nell'Elenco sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune dal 20/09/2010 al 19/10/2010 compresi. Hanno risposto complessivamente 78 professionisti. Il Settore Urbanistica ha definito l'Elenco a novembre 2010, ed esso sarà aggiornato con cadenza semestrale.

Con deliberazione del C.C. n. 197 del 18/10/2010 è stata approvata in via definitiva la modifica/integrazione al Regolamento Edilizio vigente mediante l'introduzione del nuovo articolo 19/bis al fine di incentivare la produzione e l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici e impianti solari termici, attraverso procedure semplificate e di immediata applicazione.

In data 27/08/2010 il Settore Urbanistica ha presentato alla Regione Lazio, in risposta al Bando emanato per l'anno 2010, il progetto denominato "SIT Viterbo – Sistema Informativo Territoriale del Comune di Viterbo" per ottenere un cofinanziamento regionale finalizzato a sostenere la realizzazione di processi di modernizzazione della macchina amministrativa degli Enti locali. La competente Direzione regionale in data 29/12/2010 ha approvato il progetto del Comune di Viterbo il quale è così risultato beneficiario di un cofinanziamento di € 49.400,00.

Nel corso dell'anno 2010, il Settore Urbanistica ha portato a definizione la pratica "Progetto di Recupero del Gazometro in Valle FAUL" presentato dalla Soc. C.R.V. Imm.re S.r.l., successivamente deliberata dal Consiglio comunale in data 07/02/2011. Inoltre sono stati approvati in via definitiva due Piani di Lottizzazione di iniziativa privata (uno, in loc. La Quercia; l'altro in loc. Le Pietrare), e adottato un altro P. di L. in S. Martino al Cimino loc. Fossaccio.

L'Assessore all'Urbanistica  
rag. Claudio Ubertini



H  
15